Numero a quattro pagine Lire

Anno I - N. 104 - Domenica 6 Luglio 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 - Telefoni: 93854 - 29333

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 50. Necrologie Lire 80 (Compartecipazioni al lutto Lire 100), Finanziari e legali Lire 85. Nel corpo del giornale Lire 70. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. - Concessionaria esclusiva: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Anno L. 2200 - Sem. L. 1150 - Trim. 600. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/5338

LE CONDIZIONI DEL SUCCESSO

Quello che è accaduto a Parigi, per l'esame delle possibilità di attuazione del piano Marshall, era previsto ed è nell'ordine naturale delle cose.

La Russia si è posta volontariamente fuori del tentativo di sollevare le sorti del vecchio continente, e con essa ne sono posti automaticamente fuori i Paesi dell'Europa centrale e della penisola balcanica che sono sotto il suo diretto controllo. Il rifiuto di Molotov non è certo atto a facilitare il compito del Paese occupante, ma questo è affare che riguarda i russi e le popolazioni controllate; e non si possono da questo lato escludere inattesi, se pur non immediati, sviluppi.

L'autoisolamento russo non significa però che il piano Marshall non possa essere attuato se la volontà di aiuto nord-americano persisterà. L'Europa libera da influenze sovietiche è abbastanza vasta per poter fare da sè; ed un tentativo di avviare ad attuazione quel piano potrà avere tale successo da indurre il governo di Mosca a ritornare sulla sua decisione. Senza calcolare gli Stati scandinavi, al piano potranno collaborare la Granbretagna con tutto il Commonwealth e l'Impero, i tre piccoli ma efficienti Stati del Nord-Ovest (Olanda, Belgio e Lussemburgo) con le ricche colonie belghe e olandesi, la Francia e l'Italia. Di fatto solo per la zona europea sono 150 milioni di abitanti ai quali si potrebbero aggiungere la metà almeno dei tedeschi, e dal punto di vista del coordinamento degli sforzi e della utilizzazione delle risorse, la Svizzera, l'Austria e la penisola iberica.

Se si riuscisse a coordinare la politica economica di questi Paesi, che [illegible] un assetto delle forze produttive dettato dal principio di ottenere una loro più razionale utilizzazione.

Ma la sensazione della indispensabilità del piano è ormai largamente condivisa nell'opinione pubblica dei due Paesi che devono assumere la guida del movimento: Granbretagna e Francia. L'una e l'altra hanno un impero coloniale che minaccia di sfaldarsi, e che solo da un coordinamento della politica europea potrà essere salvato; l'una e l'altra hanno una situazione monetaria piena di pericoli, che solo un largo e continuativo soccorso dei Paesi oggi più ricchi potrà far superare, per ricostituire le condizioni richieste da una stabilità. L'una e l'altra, dissanguate da due spaventose guerre nella loro forza umana e nelle loro ricchezze, hanno un ugual bisogno, più che desiderio, di pace.

I due governi si sono comportati con quell'energia che la situazione attuale richiedeva, decisi ad andare avanti anche dopo il rifiuto sovietico, e mostrano la volontà di fare per l'Europa occidentale quello che ancora non si può fare per tutta l'Europa. Se tale volontà sarà pari all'energia testè dimostrata molto si potrà realizzare in breve tempo, ed il molto sarà anche moltissimo se l'Italia sarà chiamata, in condizioni di parità, a dare la sua cooperazione.

Il fatto che anche noi abbiamo bisogno di aiuto non può essere una causa di esclusione del nostro Paese.

La nostra economia potrà costituire un elemento fondamentale per assestare l'economia europea: noi abbiamo una attrezzatura industriale efficiente, che non è sfruttata in pieno per difetto di materie prime e che potrebbe essere messa a servizio di altre zone europee o utilizzata per scambi con territori coloniali assetati di prodotti; noi potremmo fornire a buon prezzo, a tutta l'Europa, ingenti quantità di primizie in frutta e ortaggi, se ci si alleviasse dall'obbligo di produrre grano in terreni non adatti e ci si dessero concimi chimici in abbondanza; noi abbiamo una mano d'opera specializzata e non specializzata che potrebbe essere dovunque adoperata per colmare le lacune che sul mercato del lavoro esistono negli altri Paesi. Insomma nel piano di ricostruzione noi potremmo eser- [illegible] sta strada, che è del resto quella che è stata seguita negli ultimi anni, e proceda risolutamente, denunziando al Paese, senza riguardi, le resistenze che, per ragioni di qualsiasi natura, gli venissero opposte dai vari interessi contrastanti con quello generale della Nazione.

La partita che si sta giocando è grossa. Dal suo esito potrà dipendere la vita nostra e dei nostri figli per almeno due generazioni. Qualsiasi esitazione, qualunque debolezza, ci potrebbero costare assai più di quel che non si creda.

EPICARMO CORBINO

Per la prima volta sul piano di parità con le altre Potenze

Partecipazione italiana alla Conferenza di Parigi

Favorevoli commenti anglo-americani all'adesione dell'Italia, il cui contributo di mano d'opera e di attrezzatura industriale è indispensabile alla ricostruzione economica dell'Europa

ROMA, 5 — Oggi nel pomeriggio sono state impartite istruzioni agli Ambasciatori Carandini e Quaroni perchè comunichino al Governo britannico e a quello francese l'accettazione formale del Governo italiano dell'invito di partecipare alla Conferenza di Parigi, che sarà preceduta da una riunione preliminare alla quale prenderanno parte gli Ambasciatori e i Ministri delle Nazioni aderenti e nella quale saranno prese in esame le composizioni del Comitato di collaborazione che avrà compiti direttivi e dei sottocomitati tecnici. La seduta plenaria della Conferenza avrà luogo il 15 e durerà a quanto pare solo quattro o cinque giorni, nei quali sanzionerà le nomine dei comitati e sottocomitati e fisserà le linee principali alle quali tali organi dovranno conformarsi.

Circa i quattro sottocomitati indicati nel promemoria anglo-francese, il Ministro Sforza ha formulato nella sua risposta una prima proposta nell'interesse dello sviluppo dei lavori della Conferenza, e cioè che ai quattro sottocomitati proposti da parte anglo-francese ne sia aggiunto un quinto per l'emigrazione e il lavoro.

Giunti alla Conferenza vera e propria comincerà il lavoro degli esperti che, sedendo al Grand Palais di Parigi, dovranno preparare la relazione da essere presentata al Governo americano alla fine del mese di agosto. Mentre nella seduta del 12 l'Italia sarà rappresentata dall'Ambasciatore Quaroni, a quella del 15 interverrà con ogni probabilità una delegazione italiana capeggiata dall'on. Sforza e composta dai Ministri tecnici Merzagora, Segni e Corbellini.

Sarà questa la prima volta che l'Italia parteciperà ad un congresso internazionale di tanta importanza su piede non solo di assoluta parità, ma anche col prestigio che le viene dalla capacità di lavoro del suo popolo, oggetto di ammirazione di tanti osservatori stranieri, e dalla ripresa delle sue attività industriali e agricole.

Ai fini della ricostruzione europea che sarà studiata a Parigi, l'Italia si presenta non in veste di mendica ma con la possibilità di contribuire largamente alla ricostruzione del nostro continente con la sua mano d'opera e con le sue risorse di energia elettrica che potranno maggiormente essere potenziate con l'apporto di macchinario e capitali dall'estero a beneficio degli Stati con lei confinanti.

La notizia dell'adesione italiana, a quanto si viene a sapere, è commentata favorevolmente a Londra e a Washington e si prevede a Londra che l'Ambasciatore Carandini avrà uno di questi giorni un colloquio con Bevin per lumeggiare il carattere della partecipazione italiana e definendone alcuni aspetti.

Il Comitato interministeriale per l'esame di applicazione del piano Marshall si riunirà lunedì prossimo alle ore 18 a Palazzo Chigi. Sarà probabilmente presieduto dal Ministro degli Esteri on. Sforza. Fanno parte del comitato anche l'on. Campilli, Umberto Grazzi, direttore generale degli affari economici del Ministero degli Esteri, il dott. Dall'Olio, direttore generale dei trattati al Ministero del Commercio estero, Luigi Ieschi, direttore generale delle valute al Ministero del Commercio estero e il dott. Santoro, direttore generale al Ministero della Marina Mercantile. In primo luogo il Comitato stabilirà le modalità della nomina dei componenti della Commissione italiana che dovranno recarsi a Parigi per la discussione preliminare del piano Marshall; quindi si accorderà circa la discussione che avverrà prossimamente all'Assemblea costituente per la ratifica del trattato di pace.

Dopo la seduta di Montecitorio l'on. De Gasperi ha avuto questa sera un lungo colloquio col Ministro degli Esteri Sforza, col quale ha studiato e preordinato l'organizzazione della nostra partecipazione alla Conferenza. Successivamente l'on. Sforza ha ricevuto l'Ambasciatore sovietico a Roma.

La difesa della lira nella politica del Governo

Due precise esposizioni di La Malfa e Pella chiudono il dibattito sull'imposta patrimoniale

ROMA, 5 — L'unica seduta odierna alla Costituente svoltasi in mattinata, è stata molto importante perchè hanno parlato sull'imposta straordinaria l'on. LA MALFA, relatore della commissione che ha esaminato la legge, e il Ministro delle Finanze on. PELLA, concludendo così il dibattito [illegible]

[illegible] que, sia pure senza impegno, non esclude l'eventualità che tale problema sia ripreso in esame. Anche la proprietà mobiliare sarà tassata, sia pure senza ricorrere all'imposta di ricchezza mobile.

Per quanto riguarda il cambio della moneta nella situazione attuale, essa sarebbe un grandissimo errore tecnico. Il gettito iniziale dei riscatti è oltremodo lusinghiero ed il Governo potrà concedere una proroga. Il Governo intende applicare il provvedimento inflessibilmente ma in un quadro di sana giustizia. L'Assemblea dia la migliore delle leggi ed il Governo vi darà la migliore applicazione.

La Svizzera sblocca i beni italiani

ROMA, 5 — L'«Agenzia economico-finanziaria» comunica che il Governo federale svizzero ha deciso di sbloccare tutti i beni italiani in Svizzera che erano bloccati dal primo ottobre 1943. Lo sblocco è completo ed ha effetto dal 1 agosto [illegible]

I confini italo-jugoslavi

C.L.N. e L.N. di Gorizia contro le decisioni della Commissione mista

GORIZIA, 5 — [illegible]

Una protesta per l'oltraggio alla bandiera di Trieste

ROMA, 5 — Il Comitato nazionale per la Venezia Giulia e Zara, riferendosi agli incidenti avvenuti a Venezia domenica scorsa, ha diramato un comunicato in cui protesta per gli oltraggi di cui è stata fatta oggetto particolarmente la bandiera di Trieste, stigmatizzando gli autori del gesto doloroso e significativo come «una piccola fazione che ha implorato dallo straniero l'incarico di umiliare il proprio Paese».

Il Comitato dalmatico contro la ratifica del trattato

ROMA, 5 — In occasione dell'imminente ratifica del trattato di pace il Comitato dalmatico di Roma ha inviato telegrammi all'on. Sforza e all'on. Bonomi, presidente della commissione parlamentare per i trattati, chiedendo che nel voto di protesta «che certo la Costituente esprimerà, il nome di Zara eroica e infelicissima, punita soltanto perchè troppo ha amato l'Italia, non sia dimenticato ma anzi degnamente ricordato».

ANCHE SUL DANUBIO BLU ACCADONO FATTI SINGOLARI

La storia di undici battelli «sfumati» da Linz verso Budapest

Le note ufficiali britanniche di protesta all'Austria e all'Ungheria e la nostalgia di patria dei marinai magiari

IL DOTT. MERZAGORA, MINISTRO DEL COMMERCIO ESTERO, E' IL «TECNICO» CHE ALLA CONFERENZA DI PARIGI PORTERA' IL MAGGIOR PESO DELLA DELEGAZIONE ITALIANA

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE)

LINZ, luglio — [illegible] convegno all'altro, si sono messi d'accordo.

I russi non hanno sollevato troppi cavilli anche perchè il grosso della flottiglia danubiana i tedeschi l'avevano portata verso il nord, impossessandosi di battelli, rimorchiatori, chiatte delle società romene, ungheresi, e il tutto era passato nelle mani delle forze di occupazione americane le quali, per così dire, avevano il coltello per il manico. Il sequestro gli americani lo tolsero l'inverno scorso, quando enormi blocchi di ghiaccio impedirono per molte settimane la navigazione, poi qualche battello incominciò a muoversi, a fare ritorno in porto, passare ai proprietari di un tempo.

Il traffico ebbe un timido inizio, ma tutto lasciava credere in un rapido sviluppo futuro. Intanto romeni e ungheresi richiamavano il personale, i grossi battelli riavevano i vecchi equipaggi, in un settore almeno le baruffe e i dispetti sembravano cose superate. Ma non doveva essere proprio così. Tutto liscio non doveva andare.

Stavolta, nell'ombra, tramava la giustizia austriaca, dico tramava per modo di dire, che i magistrati non fecero altro che il loro dovere.

Le cose andarono nel modo seguente: i creditori inglesi verso l'Ungheria, i quali invano stanno cercando di ritornare in possesso di averi fatti abilmente saltare con le scuse più svariate e il bizantinismo più tortuoso, si appellarono ai tribunali austriaci, a quello di Linz, per essere precisi, chiedendo l'immediato sequestro — sequestro preventivo e per direttissima, si potrebbe dire — di un congruo numero di naviglio che si trovava ancorato nel porto fluviale di questa città. Tale naviglio consisteva in numerose unità grandi e piccole, tra cui un grosso battello per il trasporto dei passeggeri, due vapori trasporto merci di ottocento cavalli di forza, una diecina di rimorchiatori, diverse motobarche. Nel porto fluviale di Linz tutti questi natanti, con equipaggi ungheresi, di proprietà ungherese, rimasero diversi giorni, rimasero lì inattivi in attesa di eventi. Budapest non mancò di inoltrare delle proteste per via diplomatica; Londra rispose per la stessa via, l'Austria venne tirata in ballo, ma non tanto. [illegible]

[illegible] zia. Partirono quatti quatti, senza allarmare nessuno, senza dare spiegazioni neppure ai due gendarmi, i quali forse sapevano del retroscena.

La cosa fece chiasso. I più seccati di tutti erano e lo sono ancora gli inglesi, che si sono visti sfuggire di mano il prezioso pegno. Gli americani hanno fatto eseguire subito un'inchiesta la quale non ha che confermata la fuga descritta. Poi si sono fatti vivi gli ungheresi, che attraverso un comunicato diramato dalla loro Agenzia ufficiale di notizie hanno affermato che l'idea della fuga sorse spontaneamente nella mente dei marinai. I marinai presi dalla nostalgia della Patria — così dice il comunicato — e anche pieni di fame, dato che di viveri in Austria non ne potevano ricevere a sufficienza, visto che le cose andavano per le lunghe pensarono di fare rotta verso casa.

Naturalmente se uno degli alleati, il russo, avesse preso le parti dell'altro, dell'inglese, i marinai magiari non avrebbero compiuto neppure un miglio di navigazione. Invece...

I giornali, anche quelli di Vienna, oltre questi di Linz, hanno fatto un bel [illegible] mai la libertà, anche se condizionata, della navigazione sul Danubio sia nuovamente compromessa e con tutti i danni che ne derivano. Danni alle maestranze, al commercio, al turismo. Il turismo, specialmente, che ora gli austriaci tentano di avviare, in attesa di meglio, entro il quadro dell'economia interna. Anche in questo caso la gente se la prende — sottovoce, s'intende — con gli alleati, con le loro beghe eterne, con la loro propaganda la quale, in definitiva, fa sempre l'effetto contrario.

La Granbretagna ha inviato due note di protesta, una all'Austria e una all'Ungheria. L'Austria non ha ancora risposto, l'Ungheria ha espresso il proprio rincrescimento, dichiarando che «verranno esperite indagini»...

Come finirà questa storia dei battelli usciti dalle acque americane e entrati, passando di zona, in quelle sovietiche (praticamente è così) non si può sapere ancora. Si sa che per il momento la navigazione sul fiume è quasi paralizzata; o meglio si muovono barche a remo e a motore, solo per traghettare, o qualcosa di simile.

PAOLO BUSINARI

LO SCHIERAMENTO DEI PAESI EUROPEI PER IL PIANO MARSHALL

Le proposte d'aiuto americane spezzeranno la "cortina di ferro,,?

L'incerta posizione della Cecoslovacchia e della Polonia

PARIGI, 5 — Poichè, secondo un annuncio del Ministero degli Esteri francese che stabilisce entro giovedì prossimo il termine di risposta per le varie Nazioni all'invito anglo-francese, prima di tale data non sarà possibile conoscere ufficialmente le adesioni, l'attenzione di tutti gli osservatori è polarizzata sui diversi colloqui e riunioni che hanno luogo nelle varie capitali europee e che si mettono in relazione con il piano Marshall.

Accolta senza sorpresa l'adesione dell'Italia, del Belgio, dell'Olanda, del Portogallo, della Grecia, della Turchia e dell'Irlanda, l'interesse si rivolge soprattutto alle Nazioni che dovrebbero rientrare nella sfera d'influenza russa: soprattutto si guarda alla Cecoslovacchia della quale una delegazione governativa deve partire domani per Mosca, in seguito ad una decisione presa prima dell'invito anglo-francese. Benes non ha fatto mistero della sua volontà di non rompere i rapporti con il mondo occidentale, anche se viene coltivata l'amicizia con l'Unione Sovietica, comunque una decisione sarà presa da tutti i partiti della coalizione.

Non è nemmeno improbabile, secondo voci raccolte a Londra, che la Polonia, nonostante l'economia pianificata e abbinata a quella russa, possa dare una risposta favorevole all'invito; ci sarebbero sintomi sempre più evidenti che la prospettiva degli aiuti americani possa riuscire a spezzare il ferreo allineamento sovietico nell'Europa orientale. Tuttavia nulla si sa, per esempio sull'Ungheria, la cui risposta verrà data dopo il ritorno del Premier dalle vacanze, mentre vien dato per sicuro il rifiuto della Jugoslavia, giustificato con l'impossibilità di accordare il piano Marshall alla propria pianificazione interna. Per quanto riguarda la Romania, un articolo dell'ufficioso «Curentul» informa che il Paese si attiene alle dichiarazioni di Molotov.

Gli Stati scandinavi, Svezia e Norvegia, stanno prendendo accordi, fra continui contatti dei propri Ministri degli Esteri: anche la Danimarca ha annunciato che inizierà le consultazioni con gli altri due Paesi. E' chiaro che le tre Nazioni accetteranno l'invito. Assai problematica è invece la partecipazione della Finlandia. Comunque una conferenza preliminare dei Ministri degli Esteri scandinavi avrà luogo giovedì prossimo.

L'Austria non ha ancora dato una risposta ufficiale, pur avendo il Cancelliere Figl annunciato il ricevimento dell'invito: la situazione austriaca è quanto mai delicata. Tuttavia, nonostante l'opposizione comunista, è possibile che il Governo accetti e si prevede che il Consiglio dei Ministri, annunciato per mercoledì, venga anticipato.

Un particolare riflesso della Conferenza si è avuto in Spagna; infatti, il gen. Franco protesterà energicamente presso il Governo britannico perchè «il nome della Spagna è stato implicato nelle conversazioni circa l'applicazione del piano Marshall». Forse Franco sperava, con il discorso di ieri nel quale annunciava importanti riforme sociali e democratiche, e con il referendum di domani, che il suo Paese non potesse più essere escluso; invece a Londra e a Parigi si riconferma la decisione dell'ONU riguardante il verdetto di antidemocraticità del regime franchista.

A proposito dell'ONU, il Segretario generale, Lie, ha smentito le voci secondo le quali la conferenza di Parigi scavalca l'Organizzazione; egli ha detto di essere sempre stato informato dai Governi circa l'andamento delle iniziative. Inoltre da Ginevra si apprende che la Commissione economica dell'ONU per l'Europa ha inaugurato ieri la sua seconda sessione, con la partecipazione di tutti i delegati, russi compresi; contro la tesi sovietica di non ingerenza, è stato invece affermato che la Commissione ha sufficiente autonomia per preparare piani armonici di ricostruzione internazionale.

La politica di Ramadier al congresso socialista

PARIGI, 5 — Il congresso nazionale del partito socialista ha oggi discusso la politica economica del Governo. Appare estremamente probabile che Ramadier otterrà l'appoggio necessario per restare in carica.

Circa due milioni di impiegati dello Stato rischiano di essere coinvolti in uno sciopero generale minacciato per giovedì prossimo, se il Governo non concederà un aumento degli stipendi.

Il Quai d'Orsay ha annunziato oggi la nomina d'uno speciale Consiglio dei Ministri per il Marocco primo provvedimento d'una serie di riforme destinate a dare al popolo marocchino una parte maggiore nell'amministrazione interna del protettorato.

Il complotto dei maquis neri è assurto oggi ad importanza internazionale in seguito alle accuse dei giornali di sinistra, secondo i quali sarebbero sussistiti importanti legami tra i cospiratori e simpatizzanti polacchi, tedeschi, sud-americani ed inglesi.

Il comunista «Ce soir» accusa lo esercito nazionale polacco del Gen. Anders di essersi mantenuto in diretto contatto con i cospiratori allo scopo di fornire le truppe d'assalto per il colpo di mano. Il giornale asserisce che lo scorso febbraio Anders si incontrò a Nizza con il Magg. Georges Loustaneau-Lacau, che si suppone fosse uno dei capi maquis neri.

SFORTUNATI GLI ITALIANI AL "TOUR,,

LA GIORNATA DI VIETTO

Il campione francese vince la tappa e riconquista il primato della classifica

L'ORDINE DI ARRIVO

1) VIETTO (Francia) che compie i chilometri 217 del percorso in 7 ore, 23' 15"; 2) Lazarides stesso tempo; 3) Brambilla (Italia) in 7, 29' 35"; 4) Robic; 5) Fachleitner; 9) Ronconi (Italia); 10) Goasmat.

La classifica generale

1) René Vietto (Francia) in 66 ore, 48' 28"; 2) Brambilla (Italia) a 5' 4"; 3) Ronconi (Italia) a 8' 14"; 4) Camellini (Mista) a 10' 15"; 5) Robic (Ovest) a 18' 10"; 6) Fachleitner (Francia) a 25' 34"; Cottur è ottavo.

DIGNE, 5 — René Vietto nella terza tappa di montagna, la Briançon-Digne, è ritornato in possesso della «maglia gialla» dopo una gara durissima che ha operato una severa selezione fra gli uomini e sensibili mutamenti nella classifica.

Gli italiani oggi sono stati particolarmente sfortunati. Il campione d'Italia Aldo Ronconi, mentre inseguiva a pochi secondi dal primo, era appiedato da una [illegible] foratura. Dopo la riparazione riprendeva ma in vista dei fuggitivi veniva attardato da una seconda foratura. Nel finale Ronconi era ancora vittima di un incidente stradale cosicchè arrivava al traguardo con 7 minuti di ritardo sui primi. Nel corso della gara anche Brambilla subiva diversi incidenti perdendo così minuti preziosi. Malgrado ciò egli riusciva a portarsi a pochi secondi dagli avversari ma un inconveniente alla catena gli faceva perdere definitivamente terreno. La sua pronta ripresa non poteva annullare il vantaggio conseguito da Vietto e Lazarides. La corsa ha visto sin dalla fase iniziale l'attacco di Brambilla il quale partiva decisamente. Fra i più solleciti a portarsi sulla sua ruota erano Lazarides e Robic. Il passaggio sul colle dello Izoard avveniva nel seguente ordine: Robic, Brambilla, Lazarides, Tesseire, Vietto, Goasmat, Piot e Ronconi. I concorrenti si lanciavano velocemente per la discesa e Vietto riusciva a ricongiungersi coi primi. Il successivo colle del Vars era valicato nell'ordine: Robic, Brambilla, Lazarides, Vietto; e 6 minuti e mezzo circa Ronconi. Sul colle dell'Allos, Vietto partiva a fondo seguito da Lazarides; più staccato veniva Brambilla e a 7 minuti e mezzo Ronconi. In questa fase Vietto e Lazarides apparivano nettamente i dominatori. Nel finale i due francesi procedevano in pieno accordo ed all'arrivo Lazarides non contrastava la vittoria di Vietto.

Un discorso di Di Vittorio

La C.G.I.L. non vuole una guerra civile

FIRENZE, 5 — In un comizio tenuto dall'on. Di Vittorio nel giardino della Camera Confederale del Lavoro, gremito di alcune migliaia di lavoratori, egli ha affermato che i lavoratori hanno assunto di fronte al Paese un atteggiamento assolutamente costruttivo e, ricordate le recenti richieste confederali al Governo, ha proseguito affermando: «Il nostro Paese ha bisogno di un lungo periodo di pace e di tranquillità e i lavoratori vogliono esserne i principali artefici. Non vogliamo nessuna guerra civile».

Nuovo accordo salariale per i lavoratori del commercio

ROMA, 5 — Si sono concluse le trattative per l'estensione dell'accordo di tregua ai lavoratori del commercio, in base al quale gli stipendi in atto dal 14 giugno saranno maggiorati del 12 per cento, oltre al passaggio di una parte della contingenza nello stipendio base. L'accordo sancisce pure definitivamente la corresponsione delle festività infrasettimanali.

Giornalisti cattivi

Si prevede che oggi il popolo spagnolo accorrerà in massa alle urne, sollecitato com'è dalle molteplici sanzioni minacciate dal Governo per coloro che si asterranno. Gli alti funzionari governativi sono però molto ottimisti circa l'esito della votazione. Da ciò l'insinuante domanda rivolta da un giornalista al Presidente delle Cortes Esteban Bilbao, al quale è stato chiesto se i voti per caso non saranno più numerosi dei votanti registrati. Al che Bilbao ha risposto seccato: «Non faccia il cattivo».

○ E' MORTO TOTI PADRE. Dopo breve malattia è deceduto a Roma all'età di 95 anni il comm. Nicola Toti padre dell'eroe Enrico Toti.

○ NUOVO RETTORE MAGNIFICO. Il senato accademico dell'Università di Padova ha eletto il nuovo Rettore Magnifico nella persona del prof. Aldo Ferrabino, titolare della Cattedra di storia e di letteratura.

Verrà fatta luce sulla tragedia di Fiuggi?

Domani alla sbarra il maestro Graziosi

La posizione del presunto uxoricida fortemente compromessa per le sue relazioni con la pianista Quadrini

ROMA, 5 — Dopo oltre un anno di laboriosa istruttoria, lunedì prossimo avrà inizio davanti alla Corte d'Assise di Frosinone il processo a carico del noto pianista Arnaldo Graziosi, accusato d'aver ucciso con un colpo di pistola alla tempia destra la propria moglie Maria Cappa, anche lei distinta pianista, la mattina del 21 ottobre 1945 in una pensione di Fiuggi.

La sera innanzi i due coniugi assieme alla figlioletta avevano preso alloggio alla pensione «Igea». Essi consumarono il pasto senza dar luogo a rilievi di sorta da parte del personale di servizio.

La mattina dopo, verso le 7, l'albergatore udì un colpo di pistola e di lì a poco s'imbattè nel maestro che usciva dalla stanza. «Siamo nei pasticci — egli gli disse — mia moglie si è uccisa!». Sul letto matrimoniale giaceva il corpo esamime della donna. Accanto, su un guanciale, era posata una rivoltella «Beretta». Il marito rivelò pure l'esistenza di una lettera lasciata dalla defunta che diceva: «Quando leggerete queste righe il mio martirio sarà finito. Troppo a caro prezzo sto pagando la sola leggerezza della mia vita. Per mia figlia, per quelli che mi amano io debbo andarmene. Ora sono stanca mortalmente: basta con tutto! Desidero che tutti quelli che mi conoscono non sappiano di questo e abbiano un buon ricordo di Maria».

L'albergatore andò a chiamare un medico, ma al suo ritorno notò che il cadavere giaceva in altra posizione. Il Graziosi non sembrava poi eccessivamente addolorato. Egli dichiarò all'autorità inquirente che la moglie s'era suicidata, perchè affetta da una malattia infamante. Le sue dichiarazioni, però, accostate ai fatti non convinsero, per cui venne arrestato sotto l'accusa di uxoricidio premeditato.

Dalla perizia calligrafica risultò che la lettera effettivamente era autentica, ma successive indagini confermarono che lo scritto aveva un carattere del tutto convenzionale.

Infatti, pochi giorni prima della tragedia, Maria Cappa aveva raccontato alla madre che il marito si era iscritto insieme con altri colleghi della R.A.I. ad una setta segreta che aveva per scopo il bene dell'umanità. La giovane signora era rimasta molto spaventata e perciò aveva scongiurato il marito ad uscire dalla congrega segreta, al che egli si era detto disposto, ma bisognava che prima avesse consegnato alla setta alcune lettere dal contenuto convenzionale. Era stato così, secondo quanto riferiva la madre, che la signora Cappa una diecina di giorni prima aveva scritto delle «strane lettere».

Altre circostanze sono venute poi ad aggravare la posizione del Graziosi in seguito alla scoperta di un diario in casa della giovane pianista Anna Maria Quadrini e di alcune lettere amorose inviatele clandestinamente dal carcere dal maestro. Nella corrispondenza scambiata appena una quarantina di giorni dopo la morte della Cappa, si parla già di future nozze e di una fantasiosa luna di miele.

Il Canadà riprende le relazioni con l'Italia

OTTAWA, 5 — («Reuter») Il Ministro degli Esteri canadese, Louis Stephen St. Laurent, ha annunciato alla Camera dei Comuni che si sta contemplando l'istituzione di una missione diplomatica canadese in Italia, per riprendere le regolari relazioni diplomatiche. Egli ha aggiunto che per la direzione di tale missione si sta considerando la persona dell'attuale Ambasciatore canadese in Brasile.

Borse e mercati

LA SETTIMANA BORSISTICA

L'apertura di settimana, si è iniziata con una nuova corrente di realizzi su un mercato poco assorbente e con conseguente flessione delle quote, su valori inferiori a quelli della chiusa precedente. Nel martedì, la corrente, pur continuando, provò un assorbimento un po' migliorato e qualche fase d'incremento sembrò tonificare il mercato. Ma certa resistenza si manifestò nelle due sedute successive e ciò venne considerato di lieto auspicio, anche perchè il rialzo fu quasi generale. Ma la chiusura, di settimana trovò il mercato in decisa posizione di smobilizzo con uno sfasamento nei prezzi dei diritti d'opzione, causato, probabilmente, dai continui aumenti di capitale, i quali hanno notato un ambiente sufficientemente stanco. Tutti i titoli hanno ceduto, e, fra essi, anche la Montecatini, la quale, nonostante l'aumento di capitale, aveva mantenuto una posizione favorevole. Quali sono le cause del tracollo? Si crede che la ragione preminente sia da attribuire alla continua immissione di nuovi titoli, i quali non danno sosta al mercato. Soprattutto i titoli, in fase di aumento di capitale, hanno manifestato particolare pesantezza. Il mercato non è sufficientemente pronto a rispondere all'incalzare di domande di denaro liquido e da più parti si critica l'atteggiamento poco oculato dei capi delle grandi società per la inettitudine nel condurre le opzioni. La preoccupazione del momento — scrive il «24 ore», aggravato da una crisi tecnica, induce molte società ad allargare i termini dell'opzione. E forse anche questo è un errore, di cui non si tarderà a rendersi conto.

MERCATO DELLE VALUTE

Nelle valute esportazione la settimana passata ha segnato un decisivo miglioramento: la sterlina è passata da 3230 a 3063, il dollaro da 832 a 812 e lo svizzero da 213 a 210. Nelle valute libere le oscillazioni furono di senso opposto; il marengo saliva di qualche centinaio di punti (da 5900 a 6125), il dollaro passava da 700 a 710, il franco francese da 220 a 250, mentre la sterlina rimaneva invariata sulle 9200-9300.

Estrazioni del lotto

BARI	47	58	60	28	68
CAGLIARI	67	53	72	63	31
FIRENZE	74	49	5	76	77
GENOVA	17	58	89	43	90
MILANO	54	28	50	70	16
NAPOLI	85	38	9	10	42
PALERMO	88	30	85	25	43
ROMA	79	86	31	60	83
TORINO	29	5	33	55	47
VENEZIA	78	32	57	19	15

CRONACA DELLA CITTA'

Le trattative salariali giunte a un punto critico

Proposta di ricorso a un arbitrato data la inconciliabilità delle tesi - Domani ulteriori discussioni

[illegible] ...strare ogni giorno il formal rituale «stasera niente di nuovo», gli industriali, raccogliendo il punto di vista dei sindacalisti, acconsentirono ad elevare le loro offerte fino al livello di lire 400 giornaliere. Ed anche i rappresentanti delle organizzazioni sindacali modificarono la primitiva proposta, scendendo a 450 lire per unità di contingenza.

Bisogna subito aggiungere però che nel corso delle trattative non mancarono di verificarsi irritazioni e lun- [illegible] ...rappresentanti degli industriali proposero il ricorso ad un arbitrato, a condizione esplicita di una immediata composizione della vertenza. Ma i membri del CCIS dichiararono di non aver ricevuto alcun mandato in tal senso dalle proprie organizzazioni.

Le discussioni sono state pertanto nuovamente rinviate a domani lunedì. A meno che l'arbitrato non sia concordemente accettato, sembra ormai difficilmente scongiurabile una completa frattura.

Via dell'Ospedale 6 e 8

Ordine di sloggio da due stabili pericolanti

[illegible]

Pellegrinaggi per Lourdes e Loreto

[illegible] ...l'«Unitalsi», Androna della Torre 2.

Vendita biglietti per il Circo Togni

I biglietti per la odierna rappresentazione diurna sono in vendita presso la Biglietteria Centrale (Galleria Protti 2 - Telef. 8547) dalle ore 10 alle ore 14.

Per quella serale dalle ore 10 alle 19 ininterrottamente.

Panico sul convoglio proveniente da Lubiana

A grappoli i viaggiatori saltarono dal treno in moto

[illegible] ...scoperta di Semmelweis contro la febbre puerperale [illegible]

Il concerto di musica corale al Ridotto del Verdi

[illegible]

Pazzi o scemi?

[illegible] ...ra, le si è avvicinato e senza profferir parola le ha inferto una coltellata al braccio sinistro. La signora è stata medicata all'ospedale.

Due trasformatori presso San Dorligo stavano per... emigrare

Giorni or sono una pattuglia della P. C. di San Dorligo, ricevuta segnalazione che in un'abitazione del paese si trovavano due trasformatori elettrici riduttori del valore di oltre un milione e cinquecentomila lire, si recava sul posto indicato e bloccava i due apparecchi poichè informazioni degne di fede facevano prevedere che i predetti trasformatori la sera stessa sarebbero stati trasportati in zona B. Da notare che le popolazioni delle frazione di Pefek e Grozzana avevano provveduto a mezzo di collette pubbliche, all'acquisto dei due trasformatori onde poter usufruire dell'energia elettrica.

Il servizio tranviario per gli spettacoli del Circo Togni

La direzione del Circo Togni avverte il pubblico che anche nella prossima settimana sarà effettuato il servizio tranviario per tutte le linee alla fine degli spettacoli.

Per evitare gli affollamenti agli inizi degli spettacoli, la vendita dei biglietti presso i botteghini del Circo si apre alle ore 11.

Condanna per diffamazione

Ieri, alla quarta sezione penale del Tribunale, si è discussa la causa intentata da Giordano Coffou contro il direttore del «Progresso» Raffaele Perco, per diffamazione a mezzo della stampa. Il Perco è stato condannato a diecimila lire di multa e alle spese processuali.

Precisazione. Il signor Rinaldo Gregorin, addetto all'Ufficio annonario, non è mai stato trattenuto dalla polizia, ma solo chiamato in Centrale per fornire alcuni schiarimenti alle autorità inquirenti.

Riscossione tasse automobilistiche

L'Automobile Club ricorda gli interessati che il giorno 31 luglio scade il termine del pagamento dell'integrazione delle tasse automobilistiche per il priodo 1.o maggio-31 dicembre 1947, stabilita dall'Ordine generale n. 24B di data 1.o maggio 1947, per quegli automobilisti i quali, anteriormente al 1.o maggio 1947 hanno scontato la tassa per l'intero anno solare in base alla tariffa antecedente.

"La procreazione umana„ Una pubblicazione del prof. P. Gall

Il prof. dott. Piero Gall, docente di ostetricia e ginecologia, già autore di varie pubblicazioni sulla sua specialità, ha presentato in questi giorni al pubblico un volumetto, elegantemente stampato dalla Tipografia editrice R. Fortuna di Trieste, che reca il titolo suggestivo «La procreazione umana dall'alvo materno alla culla» e che sotto forma di consigli igienici alle gestanti e di chiara e concisa divulgazione per i profani, intende diffondere le principali nozioni sullo svolgimento della gravidanza e del parto. In prosa limpida e semplice il prof. Gall riesce a dire cose molto importanti e difficili che rivelano in lui non solo la profonda esperienza e la dottrina bene nutrita, ma anche la forte maestria del docente nello svolgimento e nel commento dei problemi che interessano il fenomeno della maternità. L'interesse e il valore della pubblicazione risiede precisamente nel suo carattere divulgativo, nella forma sistematica della materia scientifica, resa accessibile a tutti, nella ricchezza e varietà e attrazione delle illustrazioni, nell'umano e affettuoso accento della narrazione viva e palpitante nei capitoli in cui il prof. Gall racconta della gravidanza, del parto, dell'irregolarità del puerperio, delle emorragie, infezioni, della grande

Nuova linea direttissima Trieste - Grado

Come già comunicato, martedì 1.o luglio è stata inaugurata una nuova linea automobilistica direttissima da TRIESTE per GRADO, esercita da «La Gradese», con partenza da Trieste tutti i giorni feriali alle ore 19 e da Grado alle 13.30. Il servizio viene effettuato a mezzo di un nuovo autopullman veloce «Lancia 3 Ro-P», comodissimo e munito di apparecchio radio. Prenotazione posti e vendita biglietti: CIT, piazza Unità, telefoni 4793, 4796; nonchè Stazione Autocorriere, Biglietteria 4 CIT, telef. 4006.

Associazione degli Industriali della Provincia di Trieste

COMUNICATO

Allo scopo di precisare la situazione delle trattative in corso per la regolamentazione delle retribuzioni, l'Associazione degli Industriali comunica: [illegible]

TABELLA DI CONFRONTO tra la retribuzione globale attuale e quella offerta dagli industriali

(Esempi per un operaio specializzato ed un manovale comune, lavorante a cottimo, di età superiore ai 20 anni con moglie e due figli a carico)

Elementi della retribuz.	Situaz. attuale retribuz. giornaliera	Situaz. attuale retribuz. mensile	Offerta industr.: Retribuz. giornaliera	Offerta industr.: Retribuz. mensile	Aumento giorn.	Aumento mensile
a) OPERAIO SPECIALIZZATO						
Salario base minimo	260.80		394.40			
Contingenza	420.—		400.—			
	680.80	17.700.80	794.40	20.654.40	133.60	2.953.60
Cottimo 40%	104.30		142.—			
	785.10	20.412.60	(36%) 936.40	24.346.40	151.30	3.933.80
Assegni familiari (moglie e 2 figli)	118.—		161.—			
	903.10	23.480.60	1.097.40	28.532.40	194.30	5.051.80
b) MANOVALE COMUNE						
Salario base minimo	205.20		309.20			
Contingenza	420.—		400.—			
	625.20	16.255.20	709.20	18.439.20	84.—	2.184.—
Cottimo 40%	82.10		111.30			
	707.30	18.389.80	820.50	21.333.—	113.20	2.943.20
Assegni familiari (moglie e 2 figli)	118.—		161.—			
	825.30	21.457.80	981.50	25.519.—	156.20	4.061.20

ANNONARIA

Ritiro spezzati. Entro domani tutti i dettaglianti distributori ritirino all'Ufficio annonario comunale gli spezzati dello zucchero e dello strutto.

Buoni del latte. Entro domani tutti i proprietari o gestori di latterie ritirino all'Ufficio annonario comunale i buoni per il prelevamento del latte in polvere grasso.

Versamento buoni. Entro domani tutti i proprietari o gestori di latterie devono versare all'Ufficio annonario comunale i buoni di prelevamento del latte evaporato (cat. 0-1 anno), del malto cioccolato (buono n. 16) e del latte condensato (cat. ammalati). Pure entro domani tutti i gestori di spacci autorizzati devono versare all'Ufficio suddetto i buoni di prelevamento della pasta per la categoria lavoratori delle FF. AA.

LO SPORT

Campionato di hockey

Edera - Milan 6-2 (4-1) Stasera Triestina - Milan

I milanisti hanno resistito per 13 buoni minuti alla insistente pressione ederina, poi al primo punto di Torre hanno ceduto di schianto. Infatti in soli tre minuti (14.o, 16.o e 17.o) altre tre palle (Posar 2, Maritati) sono andate a finire nella rete del pur bravo Gatti, a cui va il merito di aver ridotto il punteggio a proporzioni non catastrofiche. Sul finire del tempo Abascià è riuscito a battere Tamaro. All'inizio della ripresa (3' e 4') Torre e Posar hanno realizzato le ultime due marcature, dopo di che i rossoneri non hanno più insistito e l'incontro si è trascinato privo di fasi interessanti fino a 20'' dalla conclusione, allorchè un'incursione dei neri nell'area ederina ha loro fruttato con Abascià la seconda rete.

Edera: Tamaro; Zennaro, Maritati, Posar, Torre.

Milan: Gatti; May, Badogni, Erreni, Abascià.

Arbitro: Marchi di Siena.

Pubblico molto numeroso.

Stasera alle 21.30 toccherà alla Triestina di affrontare i milanisti, che dovrebbero cedere sia pure di misura anche contro i rosso-alabardati. Quale contorno si giocheranno le ultime partite del campionato di I divisione.

Edera - Itala 2-0 (1-0)

Ieri s'è svolto allo stadio la partita di ricupero della serie C. L'Edera, che ha mantenuto una certa superiorità in entrambi i tempi, ha vinto per 2 a 0. Il primo tempo s'era chiuso con un gol a zero.

Oggi Triestina - Venezia

Oggi alle 17.30 avrà inizio allo Stadio l'ultima partita del Campionato di Serie A: Triestina-Venezia. Com'è noto sono entrambe squadre retrocedendi che, se non verrà attuato il progettato mutamento dei quadri con l'adozione dei due gironi a 12 squadre ciascuno, disputeranno il prossimo campionato nella Serie B. Sotto questo aspetto l'incontro appare piuttosto come un anticipo che come un congedo. Salvo imprevisti, la formazione della Triestina sarà la seguente: Striuli; Blason, Gratton; Bergamasco, Radio, Presca; Zanolla, Rossetti, Urbani, Milli, Bernard.

Ginnastica - Reyer Venezia suggestiva finale di pallacanestro

Stasera alle 20.30 nella palestra di via della Valle si troveranno di fronte per la seconda partita di finale del campionato di serie A, la Ginnastica Triestina e la Reyer di Venezia, che attualmente capeggiano la classifica. La Ginnastica sarà al gran completo e quindi scenderà in campo coi seguenti effettivi: Cattarini, Brunetti, De Feo, De Gobbis, Bocciai, Rad'ci, Novelli, Bernini. I prezzi d'ingresso saranno mantenuti al livello normale.

"Fucsia„ parte favorita nel Premio del Lavoro

Stasera alle 20.45 i buongustai del trotto assisteranno al Premio del Lavoro che ogni anno ha dato riuscitissime competizioni. La gara si svolge sui 2100 metri, alla pari. Il ritorno alla forma migliore di Fucsia riapparsa rinfrancata e vivace in andatura ha solleticato già gli umori dei pronosticatori che la favoriscono nettamente e la ritengono capace di trottare la distanza sul 24 netto, forte prima di tutto del suo numero 1 in partenza e dello spunto che può sfoggiare quando che sia necessario. Non meno interessante il Premio dei Mercati, seconda corsa valevole per la doppia accoppiata riservata ai cavalli con 1.30 o 1.31.

San Giovanni-Tolmezzo si incontreranno oggi alle 17.30 sul campo di San Giovanni, in un incontro valevole per le finali del campionato giuliano di prima divisione.

Per aver rubato 500 dollari ai marinaio Soetro Gomez, di 38 anni, imbarcato sulla nave «Robert Leusiz», sono stati arrestati Maria Centi, Giovanni Corigliano, Dario Leiber, Boris Jelich.

Comunicato SISAL

IL POSSESSORE DELLA SCHEDA

W I 26053

è pregato di PRESENTARSI alla RICEVITORIA CENTRALE SISAL - PIAZZA GOLDONI 1 entro le ore 12 di OGGI domenica. In caso contrario detta scheda verrà CONSIDERATA NULLA A TUTTI GLI EFFETTI

La macchina dell'epurazione sta per essere smontata

Circa 48 mila italiani sottoposti al giudizio delle commissioni miste - Interferenze politiche e risentimenti nazionali

Alla fine del mese di giugno, due delle quattro sezioni di prima istanza per l'epurazione, e cioè la terza e la quarta, hanno terminato la propria attività. I lavori della terza, cui era affidata l'epurazione nel campo della scuola, hanno seguito nel complesso un regolare svolgimento. Alla medesima conclusione non si può invece giungere per quanto riguarda la quarta sezione, che ha operato nelle varie aziende private.

IL VIZIO D'ORIGINE

Anche un frettoloso e sommario esame del suo funzionamento testimonia infatti come singolari mutamenti di indirizzo e di sistemi ne abbiano snaturato struttura e finalità. Creata dall'Ordine generale n. 8, la quarta sezione avrebbe dovuto agire esclusivamente in base a denunce private, al contrario della prima e della seconda, destinate all'epurazione degli statali e parastatali, alle quali spettava il compito di vagliare le schede personali, compilate da tutti indistintamente i dipendenti di ogni singolo ente. Ed invece, in seguito allo scarso numero delle denunce pervenute, la presidenza di tale sezione decise di servirsi in un primo tempo di un sistema a scheda, ricorrendo inoltre alla opera di speciali commissioni interne, le cui note informative assumevano il valore d'una denuncia. Successivamente il G.M.A., determinò il ritorno al sistema stabilito dall'Ordine generale. Ma ormai la procedura aveva subito tali complicazioni, che il ripristino dello status quo non riuscì a portare alcuna completa semplificazione. L'elevato numero delle denunce in varia guisa formulate e presentate alla quarta sezione (18.649, fino al 31 marzo del corrente anno), assolutamente sproporzionato rispetto ai provvedimenti di licenziamento o di sospensione dal servizio (in tutto 350), servì quindi solo a prorogare mediante dannose e penose lungaggini burocratiche il compimento dell'azione risanatrice nel seno d'ogni azienda.

Ma a parte tali inciampi di natura tecnica, può definirsi soddisfacente da un punto di vista morale, il lavoro svolto dalle varie commissioni? Domanda quanto mai delicata, cui il magg. Reakes, della Divisione Legale G.M.A. non esita a rispondere affermativamente, in un chiaro e preciso memoriale, da lui compilato. Ma si tratta di un ottimismo, che la maggior parte della cittadinanza non può condividere. Un primo vizio d'origine nocque all'epurazione nella Venezia Giulia: e cioè l'incompleta corrispondenza con le leggi italiane. Mentre tutto l'apparato epurativo fu ricalcato sullo schema di quello predisposto nel resto d'Italia, il G.M.A. incriminò individui appartenenti a qualsiasi classe in aperto contrasto con la legislazione italiana, che aveva sancito l'esenzione per tutti i funzionari inferiori al settimo grado.

In secondo luogo, la composizione stessa delle commissioni non riuscì a scongiurare, ma anzi fomentò, quelle interferenze di carattere nazionale, che una equilibrata, serena azione epurativa, ispirata veramente a criteri di giustizia, avrebbe dovuto ad ogni costo evitare. Dei 28 componenti le commissioni, infatti, un buon terzo, in omaggio al principio «proporzionale» delle tendenze adottato dal G.M.A., risultò di origine slava o comunque di sentimenti favorevoli alla soluzione jugoslava del problema giuliano. I procedimenti epurativi si trasformano così non di rado in inopportuni sfoghi di risentimenti nazionali.

A ciò si aggiunga che i funzionari slavi furono sottratti al giudizio delle commissioni. Si giunse così all'assurdo che organi nazionalmente misti punissero, in base alle leggi italiane, esclusivamente cittadini italiani.

ALCUNE CIFRE

E per finire, alcune cifre. Secondo il quadro statistico ufficiale, aggiornato fino al 31 marzo 1947, la prima sezione (funzionari ed impiegati statali) ha vagliato 6709 schede personali, sospeso o licenziato dal servizio 260 persone. La seconda sezione (parastatali) ha esaminato 10.713 schede, prendendo provvedimenti, tenendo conto dell'esito delle opposizioni, a carico di 328 persone. La terza sezione (educazione) ha giudicato 3670 schede licenziando o sospendendo 134 insegnanti. Della quarta sezione è già stata riassunta l'attività.

La commissione speciale per le professioni e le arti ha esaminato 3316 schede personali, prendendo provvedimenti a carico di 167 persone, anche qui tenendo conto dell'esito delle opposizioni, eccettuate quelle che alla data del 31 marzo si trovavano ancora sotto pendenza.

In totale, attraverso il meccanismo delle commissioni di epurazione per l'intera regione (zone di Trieste, Gorizia e Pola) è stata esaminata la posizione di 47.979 cittadini, dei quali 48.740 sono stati riconosciuti non soggetti a procedimento epurativo. Provvedimenti di licenziamento o sospensione sono stati emanati a carico di 2750 persone delle quali 2590 hanno presentato opposizione, che è stata accolta in 1217 casi, respinta in 763, rimasta in pendenza per i rimanenti 600. La commissione d'appello ha ricevuto 745 richieste di riesame, prendendone in considerazione 687, di cui 165 confermate, 254 modificate e 222 annullate.

ORE DELLA CITTA'

★ Il Sovraintendente scolastico comunica che il termine di presentazione delle domande d'incarichi e supplenze nelle scuole medie per l'anno 1947-48 è prorogato al 15 corr. Per quanto riguarda le supplenze per le materie professionali si precisa ch'esse sono conferite dai presidi e dai direttori.

★ E' stato bandito un concorso dal Ministero competente per l'ammissione di 20 allievi ufficiali in S.P., nell'Aeronautica, ruolo naviganti, alla prima classe del corso dell'Accademia, anno 1947-48. Informazioni in Prefettura (stanza 34, mezzanino) e ai Comuni di Trieste, Grado, Ronchi dei Legionari, Monfalcone, Sesana e Muggia.

★ Oggi l'ufficio tesseramento della Lega Nazionale è aperto dalle 9 alle 12.

★ La mostra della caricatura dell'Enal, verrà inaugurata dopo la prima metà del corrente mese alla Galleria d'arte del Corso. La commissione sta completando la selezione dei lavori, di cui finora circa 200 risultano ammessi alla mostra.

★ Oggi, alle 16, al Circolo «Felluga», saggio musicale con intermezzo di canti e danze.

★ Le candidate alla maturità classica del Liceo «Nostra Signora di Sion» si trovino all'Istituto alle 8.

★ Il bagno comunale di via P. Veronese, rimarrà chiuso al pubblico, per ragioni tecniche, da domani fino a nuovo avviso.

★ Il C.I.S. della categoria marittimi invita coloro che si trovavano in prigionia negli S. U., e che furono rilasciati in libertà «sulla parola», ad intervenire alla riunione che si terrà domani alle 18 presso la sede della Gente di mare, per deliberare sulla azione da svolgere presso le autorità competenti in merito alla liquidazione.

★ I marittimi iscritti nelle matricole del Compartimento di Trieste, e che faranno parte del Territorio Libero, si presentino in Capitaneria, nella prossima settimana dalle 10 alle 13, col libretto di navigazione e la carta di identità, nel seguente ordine: libretti di nav. dal n. 5401 al 5700, domani, lunedì; dal 5701 al 6000, martedì; dal 6001 al 6300, mercoledì; dal 6301 al 6600, giovedì; dal 6601 al 6900, venerdì. Ritardatari, sabato.

★ Ufficio di collocamento della Gente di mare — Chiamate «Italia» S. A. per domani: 1 primo carpentiere; 1 primo infermiere; 1 capo fuochista; 1 ingrassatore; 1 capo alloggio; 1 barista I classe; 1 capo ripostiere; 8 camerieri I classe; 7 camerieri II classe; 8 camerieri III cl., di cui 5 pompieri; 3 secondi cuochi classe; 1 secondo cuoco III classe; 1 terzo cuoco III clase; 4 cameriere-donne; 8 garzoni camera in I.a; 1 garzone camera in II.a; 2 amanuensi; 1 stiratrice; 1 stipettaio; 2 barbieri; 1 macellaio; 3 capi partita; 1 garzone cucina; 1 capo pasticcere.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI, 16: «Angeli del peccato» con Rita Hayworth e D. Fairbanks jr.
SUPERCINEMA, Chiuso per restauro.
FENICE, 15.30: «La contessa di Montecristo» con John Loder. Ultima 21.45.
FILODRAMMATICO, 14.30: «Avventura a Zanzibar» con Bing Crosby, B. Hope e Dorothy Lamour. Film Paramount.
ITALIA, 15: «Quella notte con te» delizioso, Irene Dunne, R. Montgomery.
ALABARDA, 15: «Frutto proibito», il più bel film con Ginger Rogers e Ray Milland.
IMPERO, 16: «Il signore resta a pranzo» con Bette Davis e Ann Sheridan e «La moda... signore!».
VIALE, 14.30: «Spirito allegro» in technicolor con Costance Cummings.
MASSIMO, 15: «Troppi mariti», Jean Arthur, Fred Mac Murray, M. Douglas.
GARIBALDI, 14.30 - 19; all'Estivo 21.30: «Il villino incantato» con Dorothy Mc Guire, Robert Joung e Herbert Marshal. Prima visione.
NOVO CINE, 14: «Ribalta di gloria» con J. Casney, J. Lessie, W. Huston.
ARMONIA, 14.30: «La gondola del diavolo», Loredana, E. Zpalla, Colosso Scalera.
IDEALE, 15: Stanlio e Ollio in «C'era una volta un piccolo naviglio».
ODEON, 14: «Temporale d'estate», interprete la più bella donna del mondo.
SAVONA, 14.30: «Lydia», capolavoro con Merle Oberon e A. Marshal.
MARCONI, 16; all'aperto: «Sempre nel mio cuore» cantato da Gloria Warren; divertente.
RADIO, 14: «Il museo degli scandali» con Eddie Cantor e Gloria Stuart.
CENTRALE, 15: «Inferno nel deserto», grandioso con Bruce Cabot.
VITTORIA, 17; all'aperto 21.30: «Ho sognato un angelo», I. Dunne, G. Grant.
ADUA, 14: «Una donna ha tradito!», un film di eccezione nella migliore interpretazione di Pierre Blanchar, presentato al Festival di Cannes con ottimo successo. Prima visione assoluta per Trieste.
VENEZIA, 14: «Sciuscià» (I ragazzi della strada). Segue Topolino.
CARDUCCI, 15.30: «Magnifico bruto», rivelazione con Stanlio e Ollio.
BELVEDERE, 16.30: «Partenza ore 7», brillante con Rabagliati, e Incom.
CASTELLO DI S. GIUSTO, Ore 21: «Da quando te ne andasti» con Claudette Colbert e Lionel Barrymore.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO, Ore 21: «Eroi dell'isola» con Gianni e Pinotto.
«ENAL» CIRCOLO ESTIVO (Montecucco 10). Dalle 20.30: Trattenimento di danza.
CIRCO TOGNI (via Rossetti-Lamarmora, tram 5-11), Ore 16.30 e 21: Due grandi spettacoli. Prenotazioni telefono 85-47.
BAGNO AUSONIA, Ogni sera, alle 20, grande spettacolo di varietà con le 5 Antonia's e trattenimenti danzanti.

GALLERIE D'ARTE

CORSO (Corso 31). Mostra Associazione delle Belle Arti.
PICCOLA MICHELAZZI - (Mazzini 16). Mostra di opere della pittrice Amalia Glanzmann.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 10: Messa da San Giusto. 11.15: Caleidoscopio musicale. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra della canzone Cergoli. 14: Teatro dei ragazzi. 17.30: Tè danzante. 18.30: Radiocronaca sportiva. 19.45: Motivi da riviste e commenti musicali. 20: Notiziario. 20.28: Radiorchestra Gallino. 21.10: «Il giocatore di prestigio», un atto di S. López. 21.45: Liriche da camera. 22.15: Musica leggera per la sera.

TRIESTE II

Ore 10: Messa da San Giusto. 11.45: Caleidoscopio musicale. 12.45: Notiziario. 13: Musiche di popoli slavi. 16.30: Trasmissione per i bambini. 17: Musiche per domenica pomeriggio. 19.45: Notiziario. 20: Concerto vocale. 20.15: Dvorak: Sinfonia «Dal nuovo mondo». 22: L'ora allegra.

RETE AZZURRA

Ore 11: Musiche organistiche. 13.15: Orchestra Armoniosa. 14.35: - 14.45: Notiziario sul Giro di Francia. 17.30: Tè danzante. 20.28: Radiorchestra Gallino. 21.5: Orchestra Melacrino. 21.35: Musiche svizzere contemporanee. 22.30: Un quarto d'ora con Charlie Kunz.

La stazione Radio Trieste II trasmetterà da lunedì alle 11.30 sulla lunghezza d'onda di metri 276 pari a kc 1186. Gli ascoltatori sono pregati di comunicare le condizioni di ricezione.

STATO CIVILE

Nati 8, morti 7, matrimoni 1.

MATRIMONI CELEBRATI: Trampus Arduino, modellista e Baf Maria, barista.

MORTI: Povirk ved. Hlede Francesca, a. 66; Solnar Carlo, a. 60; Terzon ved. Febi Giustina, a. 49; Battagliarini Oliviero, a. 55; Cossutta Vittorio, a. 65; Stule Bruna, a. 25; Karban ved. Poleselli Anna, a. 78.

Farmacie di turno: Cipolla, via Belpoggio 4; Crevato, via Roma 15; Godina, campo San Giacomo 1; Madonna del Mare, Largo Piave 2; Picciola, via Oriani 2; Pizzul-Cignola, Corso 14; Zanetti, via Commerciale 26. Dal 6 al 19 corrente usufruiranno delle ferie estive le seguenti farmacie: Associazione Mutua Impiegati, Davanzo, Minerva, Prendini, Serravallo, Sponza, Zanetti-Vivante e Vielmetti.

Un grosso importo di denaro è stato dimenticato da qualcuno nel negozio tessuti Fragiacomo, in piazza Vico 8. Il legittimo proprietario può rivolgersi al proprietario del negozio.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 28.4, 20. Pressione: 759.4 in diminuzione. **Oggi:** Isaia prof. Il sole sorge alle 5.15, tramonta alle 20.53. La luna sorge alle 22.15, tramonta alle 6.43.

✝ Dopo lunghe e penose sofferenze addì 5 luglio è spirato

l'ing. Carlo Solnar

A tumulazione avvenuta ne dànno partecipazione la moglie ELSA KERVISCHER, le figlie LEA col marito dott. GIORGIO TREVISINI, LIANA col marito SERGIO BISIANI, il figlio cap. MARIO con la fidanzata INES ALBERTINI e la piccola nipotina LUCIANA.

Si dispensa dalle visite di condoglianza, e per espresso desiderio del defunto la famiglia non prende il lutto.

Trieste, 6 luglio 1947.

✝ Ieri alle ore 12.30, dopo un'intera vita dedita alla famiglia ed al lavoro, mancava all'affetto dei suoi cari, all'età d'anni 58

Carlo Ceriani
Architetto

La moglie GIULIA WAGNER, le figlie LIDIA e GIANNA, i generi, i nipotini, i fratelli ed i parenti tutti ne dànno, angosciati, il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi 6 corrente alle ore 17.30, partendo dalla abitazione di via Roma N. 40.

Monfalcone, 6 luglio 1947.

Con imperituro dolore ricordiamo ai parenti e conoscenti che, ricorrendo il V anniversario della dipartita del nostro adorato

Felicino

domani 7 corr., alle ore 8, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo verrà celebrata una S. Messa.

6 luglio 1947.

Famiglia DRIGANI

Ringrazio sentitamente tutte le gentili persone che presero parte al mio lutto per la perdita del mio caro

Attilio Pitteri

in particolar modo la Direzione ed il Personale della ditta S.A.T.I.M.

MARIA SCOPIZZI

VIAGGI E TRASPORTI

Nel XV anniversario delle nozze della nostra LYDIA con EMILIO BERNETTI porgiamo ad entrambi affettuosi auguri di felicità.

Papà, mamma e le sorelle NILDA ed ENDI CHIASELOTTI.

Trieste, 7 luglio 1947.

AMELIA POGGI e DUILIO PAPAROTTI partecipano il loro matrimonio.

Trieste, 5 luglio 1947.

BRUNA SCHREIBER e LUCIO MANFREDA annunciano il loro fidanzamento.

Trieste, 6 luglio 1947.

GRAZIELLA ZACCHIGNA e ADRIANO MATINO annunciano il loro fidanzamento.

Trieste, 6 luglio 1947.

AVVISO D'ASTA

Il giorno 12 luglio 1947, alle ore 16, in Trieste, via dei Porta 67, procederò alla vendita di mobili per camera da letto, cucina ed altro.

L'Uff. Giudiz.: FORTE

Il dott. Menotti Tamaro medico internista RIMANE ASSENTE DA TRIESTE FINO AL 28 LUGLIO

COMUNICATO

Dopo quasi 48 anni di servizio reso alla mia spettabile clientela, 35 dei quali dalla fondazione della mia ditta, in tempi felici quando il servizio non mancava di nulla, e in tempi duri durante i quali, nonostante la più buona volontà e i più duri sacrifici, non era possibile rendere il servizio desiderato, affido il negozio in gerenza al sig. Gastone De Pol, che fu già alle mie dipendenze dal 1930 al 1936.

Durante questo periodo di tempo ebbi modo di conoscere le sue spiccate attitudini, la sua capacità e serietà, tanto da affidargli il negozio, certo che egli saprà continuare a soddisfare le esigenze della mia numerosa affezionata clientela.

PIETRO BEVILACQUA Alimentari - Vini - Liquori Via Roma N. 3 - Tel. 39-81

I LAVORATORI

«Sono tanti anni che mi guadagno la vita faticando — disse Dab — e ancora non sono riuscito a capire se sono un *lavoratore*. Sono cinquanta anni che fatico. E ne ho sessanta».

L'uomo che sedeva davanti a Dab in treno, disse: «Come se la guadagna, lei, *questa vita?*». Dab disse: «Io?». «Sì — rispose l'uomo — lei. In che modo se la guadagna? Cosa fa?». «Adesso?» — chiese Dab —. L'uomo disse: «Adesso, sì». «Adesso io sono all'ufficio commerciale dei cantieri Stac & Bat». L'uomo scosse la testa, poco soddisfatto: «Non capisco» — disse —. «Acquisto la materia prima, — disse Dab — carbone, rottami, lubrificanti eccetera; stringo i contratti per le vendite all'estero, ordino i noli dei trasporti marittimi...». L'uomo lo interruppe: «Ma insomma, qual è il suo mestiere?». «Il mio?» — disse Dab —. «Sì, il suo». «Sono ingegnere, — disse Dab — io sono ingegnere».

L'uomo non rispose, volse lo sguardo al finestrino, si mise a osservare la campagna che già cominciava a ingiallire sotto il fuoco del giugno avanzato, poi improvvisamente disse: «E prima?». Dab chiese: «Prima di che?». «Prima di fare *questi affari* dei cantieri Pac o Trac o come si dice, cosa faceva?». «Prima — disse Dab — ero all'ufficio progetti della Tecnoval». «Sarebbe a dire?». Dab disse: «Progettavo locomotori elettrici, macchine a turbina, e...». Disse l'uomo: «Lei progettava queste cose?». «Sì» — disse Dab —. «E chi le costruiva queste cose?». Dab si sentì impacciato: «Le costruivano le officine della Tecnoval». «Bene — disse l'uomo — e prima?». A sua volta Dab tacque, guardò la campagna come a cercare nei colori e nelle forme della natura una spiegazione non alle domande di quel viaggiatore, ma alla fatica, alla noia della vita.

Rimase ad osservare la campagna per qualche attimo, poi disse con una specie di rabbia: «Prima di entrare alla Tecnoval, ho costruito strade, sono stato impiegato in varie società costruttrici di strade...». «Lei — disse l'uomo — le ha costruite lei le strade?». «Io — disse Dab con forza — io personalmente, per conto di quelle società».

L'uomo si dispose ancora a interrompere Dab, ma Dab non glielo consentì, continuò con violenza: «Dai trenta ai quarant'anni ho costruito strade, in Italia; e ponti; ho costruito anche ponti... quando lei viaggia in auto dalle Alpi a Reggio Calabria, qualunque strada lei percorra, lei passa su tre o quattro ponti progettati da me, calcolati da me...». L'uomo disse: «Ma...». Dab lo interruppe: «E prima, dai ventiquattro ai trent'anni sono stato al Genio Civile; e sa che ho fatto? Ho fatto, in quegli anni, il rilievo topografico di tutte le Alpi Occidentali italiane; quel che si dice le «mappe catastali», ho fatto, anche». «Ecco...» — disse l'uomo. Ma Dab non gli consentì neanche questa volta di parlare; disse: «E prima, dai diciannove ai ventiquattro anni, ho studiato ingegneria, ho studiato ingegneria dalla geometria descrittiva alla scienza delle costruzioni, alla resistenza dei materiali. E prima...». «Vede...», disse l'uomo. Ma Dab disse: «E prima, dai dieci ai diciotto anni ho studiato al ginnasio e al liceo, dal paradigma di rosa-rosae ai dialoghi di Platone».

L'uomo guardava la campagna, colore giallo cromo, che sfuggiva nella cornice del finestrino, ma non parlava. E Dab diceva: «Da bambino, per lo studio, mi ammalavo spesso, mi doleva la testa; la testina di bambino mi doleva a tradurre Fedro, e poi Orazio, e poi Senofonte, e poi Tacito, e poi Eschilo, e poi Platone... ho cominciato ad andare all'ufficio da bambino, da bambinetto, con orari ferrei, dalle otto a mezzogiorno, dalle due alle cinque; e poi a casa dalle sei alle nove talvolta alle dieci di sera, lavoravo, chino sui libri sui compiti... tutta la vita, fin da bambino. Al liceo studiavo anche la notte; alla licenza liceale per quindici notti non sono andato a dormire, ricordo; gli esami erano un incubo, sentivo una nausea in mezzo al petto, allo stomaco, avevo voglia di vomitare dalla fatica, dall'orgasmo; sempre così, dai dieci anni ad oggi, piegato sul tavolino... e poi non ho avuto più orario, lavoravo a casa anche quando ero al Genio Civile, fino alle due di notte, e mi alzavo di letto alle cinque, con le stelle, e sotto la lampada progettavo strade, ponti... E mi cadevano i capelli, e mi si appannava la vista, e perdevo perfino la memoria, e la testa mi si consumava; e poi andavo sui lavori, e controllavo, dirigevo, insegnavo agli operai come dovevano manovrare la mazza, il *picco*; correggevo; e veniva fuori la strada, con le curve che la mia testa aveva progettato, con i rinterri, con gli sbancamenti che avevo calcolato, con le pendenze, le contropendenze, le opere d'arte... Lei ha camminato sulle mie strade, sui miei ponti, lei è stato trainato da locomotori progettati dalla mia testa, calcolati di giorno e di notte, al tavolo, con le tavole dei piani, le sezioni e tutto... Lavoro da cinquant'anni; e non ho ancora capito se sono un lavoratore».

L'uomo disse torcendo la bocca: «I ponti li hanno costruiti gli operai, con le braccia; le strade le hanno [illegible] gli operai, con le braccia, i locomotori li hanno costruiti gli operai, con le braccia; i rilievi delle montagne li hanno fatti gli operai, con le braccia. Gli operai sono lavoratori, questo è sicuro». Così diceva l'uomo; e guardava la campagna color giallo cromo, un poco bruciata, un poco croccante sotto il sole estivo.

Dab disse: «Sì, sono lavoratori gli operai, questo lo so. Ma quello che non [illegible], quello che non mi hanno [illegible], è che cosa sono io. Che cosa ho fatto io tutta la mia vita? Questo non so. Che nome gli diamo a quel fenomeno per il quale, stando chino al tavolo giorno e notte, dall'età di dieci anni ad oggi, sciupandomi la vita, legato come un detenuto ai numeri, al pensiero, ai disegni eccetera, mi sono guadagnato da mangiare, per me e per i miei figli? Ho quattro figli; dall'età di dieci anni non hanno avuto pace; sempre al tavolino, anche essi: uno fa il chirurgo, uno il chimico, uno è pretore, una — donna — insegna nelle scuole. Gli infermieri sono lavoratori; è chiaro; ma il chirurgo, mio figlio che alla sera uscito dall'ospedale non ha la forza di reggersi in piedi, cos'è, mio figlio? Le maestranze della fabbrica di concimi dov'è impiegato il secondo mio figlio, sono lavoratori, è chiaro; ma mio figlio che passa la giornata chiuso nel gabinetto sperimentale, chino sulle formule, intossicato dalle esalazioni degli acidi delle provette, cos'è? Gli uscieri del tribunale sono lavoratori, è chiaro; ma mio figlio che passa le giornate sui fascicoli dei processi, e anche la notte, a casa, veglia studiando la sentenza, cos'è? Il bidello delle scuole è un lavoratore, è chiaro; ma mia figlia che passa cinque ore della giornata sulla cattedra, e rientrata a casa si trattiene al tavolino fino all'ora di cena a correggere i compiti, e la notte continua a studiare la lezione come una scolara, cos'è, cos'è mia figlia?».

L'uomo non distoglieva gli occhi dalla gialla campagna.

Disse distrattamente, fra i denti: «Borghesi». Dab non fece caso di quella parola. Continuò come parlando fra sè: «E mio padre? Ora è morto. Da quindici anni è morto, mio padre. Faceva il giornalista. Giorno e notte scriveva. Rincasava alle quattro del mattino, dalla tipografia, con gli occhi arrossati dall'antimonio. Tutta la vita. E il denaro che guadagnava non gli bastava; e alla notte strappava ancora un'ora, e dalle quattro alle cinque traduceva libri, scriveva libri; era bianco in viso, aveva il viso colore del gesso. I tipografi sono lavoratori, è chiaro; ma lui, mio padre, cos'era?».

Il treno andava. L'uomo guardava la campagna, non aveva voglia di parlare più; dava segni di noia.

VIRGILIO LILLI

IN MANHATTAN SORGE LA SEDE DELL'O.N.U.

LA CAPITALE NEL GRATTACIELO

Pagano gli Stati Uniti per il 40 p.c. - All'ufficio informazioni si parla il "Fringlish,, - Costerà 80 milioni di dollari

C'è da costruire una capitale per uno Stato che non esiste e sarebbe la capitale delle Nazioni Unite, alla quale vogliono dare sede in un grattacielo, forse affinchè i delegati stiano sempre con la testa fra le nuvole. Il posto è trovato, i piani sono pronti: mancano solo i quattrini, così che l'O.N.U. pensa di chiedere 80 milioni di dollari in prestito al Governo americano, sulla cui generosità oggidì fanno tutti assegnamento.

L'atto di nascita dell'O.N.U. fu firmato alle ore 22.17 del 25 ottobre 1945; ancora tenerella, l'organizzazione, e speriamo che la Provvidenza la faccia diventare vecchia e arzilla. Pure la Società delle Nazioni s'era costruito a Ginevra un bel palazzo, del quale adesso non si sa cosa fare. Ma la Società delle Nazioni non difettò di danari sin dall'inizio come la sua erede che nel 1946 ha speso 19.390.000 dollari e per il 1947 ha elaborato un bilancio preventivo che ne richiede 21.936.000. Fin dal primo giorno, tutti hanno cercato di non pagare; i russi gridarono allo sperpero e un gruppetto di Stati capitanato dalla Jugoslavia, dalla Cecoslovacchia e dalla Polonia dichiara candidamente di non essere in grado di cavar di tasca un centesimo.

Così gli Stati Uniti hanno finito con l'impegnarsi a contribuire per il 40%, la Granbretagna per il 12, la Francia, la Cina e la Russia per il 6 e i piccoli paesi, i parenti poveri, che poi nell'O.N.U. formano la maggioranza, verseranno meno del 2%. Verseranno?

La futura capitale già conta una popolazione internazionale (ma per più della metà americana) di 2.700 funzionari, impiegati ed operai, a dire il vero pagati maluccio, circostanza che non raffredda l'entusiasmo dei nuovi postulanti: domande d'impiego ne arrivano, in media, mille la settimana e per fortuna nessuna dalla Russia, che è un paese di 200 milioni di anime. Questo personale soffre della crisi degli alloggi imperversante a New York, perciò l'O.N.U. deve anche provvedere a costruire case e ora ne appronta per 1100 famiglie. Vogliono un tetto stagnini, elettricisti, esperti politici, falegnami, parrucchieri, tipografi, e lo vogliono naturalmente gli interpreti, che con stipendi variabili dai 350 ai 700 dollari al mese non possono vivere in albergo.

La costruzione del grattacielo durerà un anno e mezzo e il termine conviene moltissimo alla Segreteria generale, per il completamento dei quadri di funzionari, la cui scelta non si basa sul semplice criterio dell'abilità dei candidati: politica e geografica fanno sentire il loro peso e la capitale grattacielo sarà una specie di torre di Babele abitata da gente d'ogni costume e lingua. Vi si parlerà inglese, francese, russo, cinese, indostano, spagnuolo, bulgaro, olandese e soprattutto il nuovissimo gergo franco-inglese del quale si vanno sempre più servendo le signorine dell'Ufficio informazioni dell'attuale sede provvisoria a Lake Success, gergo dalle gentili fanciulle battezzato «Fringlish».

Prima di mettersi d'accordo su New York come sede della futura capitale del mondo, i delegati hanno discusso e litigato. Ad un certo momento si era riparlato della Svizzera e poi di Vienna, mentre S. Francisco, avendo accolto la Conferenza che progettò la benefica Organizzazione delle Nazioni Unite, rivendicava diritti di priorità, sostenuta dall'Australia e dall'India. Di New York gli Stati arabi non ne volevano sapere, manifestando il timore che la numerosa popolazione ebraica della città potesse turbare l'atmosfera delle trattative per la soluzione del problema della Palestina. Il delegato dell'Irak osservò che l'area scelta era angusta, circondata da troppe fabbriche e disturbata dal fumo, dai rumori e dal traffico.

Ma John Rockefeller junior aveva offerto 8 milioni e mezzo di dollari per acquistare a Manhattan una zona in parte occupata da vecchie fabbriche e il Municipio di New York altri due per arrotondare la zona stessa con altri pezzi di terreno, e tanta munificenza dettò legge all'organismo di povertà francescana. Ora cinque dei più famosi architetti mondiali stanno facendo disegni e progetti: alla testa figura il modernissimo Le Corbusier, francese, seguono l'inglese Robertson, ex consulente della Società delle Nazioni, il brasiliano Niemeyer, che è un seguace di Le Corbusier, il russo Bassoff, il cinese Liang. Per quale stile si decideranno lo vedremo. L'unica decisione finora nota, come s'è visto, è che la capitale dovrà avere forma di un grattacielo.

La sede provvisoria sarà abbandonata senza rimpianto. Un'antica fabbrica di giroscopi non offre la cornice più adatta per un così elevato sinedrio, e la fabbrica dista, per giunta, da New York 18 miglia, il che implica gran perdita di tempo sia per i delegati e i funzionari che per i curiosi i quali credono che l'O.N.U. sia stata creata per agevolarli nel disbrigo delle loro faccende private. Si racconta che un giorno una signora s'è presentata a Lake Success invocando che s'intervenisse subito perchè dei malvagi individui stavano divellendo gli alberi da un prato sul quale si affacciano le sue finestre. E i giovani dopo la scuola telefonano alla Segreteria chiedendo se possono andare a ritirare carta da scarto per fare i compiti.

A proposito di giovani, eccone una bellissima. Un ragazzo quindicenne ha chiesto all'Ufficio Stampa la tessera per partecipare, a somiglianza degli 800 corrispondenti adulti, ai lavori dell'O.N.U., per conto di un settimanale edito da lui e da un gruppo di compagni. La richiesta era ragionevole, ma il capo dell'Ufficio Stampa, riflettendo che l'esempio avrebbe potuto essere seguito da falangi di scolaretti, non riuscì a nascondere la sua perplessità. «Senta, gli disse il ragazzo irritatissimo, questa organizzazione è o no per la nuova generazione? Bene, io sono la nuova generazione. Gli uomini di domani siamo noi, ha capito?».

ITALO ZINGARELLI

IL PROGETTO D'UN ARCHITETTO AMERICANO PER LA SEDE DELL'O.N.U. IN MANHATTAN. QUI I GRATTACIELI SAREBBERO DUE

"Aida,, al Castello
l'esecuzione diretta da A. Votto

Inizio della stagione lirica estiva al Castello oltremodo fervido e fortunato, alla presenza di una gran folla plaudente e schiettamente appagata dell'allestimento dello spettacolo egizio, per il quale la vasta superficie del palcoscenico all'aperto ha consentito l'impiego e lo schieramento di oltre cinquecento persone tra coro, comparse, ballerine adulte e minuscole, portatori di trofei, troni, flabelli e tutto quanto può esaltare il trionfo di Radames, e quanto può rendere austero il rituale nel tempio di Iside. Concentrazione forse troppo ricca e densa di luci, di colori, di costumi, di personaggi, di popolo e ricerca del Messina di dare a tutta quella gente un ord'namento gerarchico nella sfilata, una disciplina e una euritmia regolate dalla durata delle battute e dalla misura dello spazio scenico. Problemi non semplici compreso quello dello allineamento per gruppi. Quanto ai rapporti sonori tra le parti corali così distanziate e la falange strumentale d'stesa in linea orizzontale, e 'l perfetto amalgama tra voci e orchestra, ci ha pensato Antonino Votto, con felici risultati, visto che anche il problema acustico all'aperto ha i suoi punti da risolvere. Per nulla sgomento della inconsueta massa scenica e delle forme musicali da osservare e mantenere, nonostante l'imperativo dell'esibizionismo coreografico e scenico, Antonino Votto, direttore sagace e prudente, ha imposto all'esecuzione di «Aida» la sua pacata e robusta misura e il suo governo sicuro e consapevole. Certo vi è una «Aida» spettacolare alla quale si adegua, specie nel secondo atto, la potenza del tessuto orchestrale e lo scoppio folgorante della invocazione sacrale all'immenso Ftà.

In questi quadri, prospettati con architettura di propilei e profili di sfingi e altari di divinità, la coreografia ha diritto di celebrare i suoi trionfi. Ma vi è anche un'«Aida» intima, meditativa e contemplativa, quella della scena del Nilo, quella della pietra tombale, sotto l'altare di Ftà. Qui la musica, tutta lievità e morbidezze, poesia di paesaggio e dramma di anime, finemente disegnata nella modulazione del soprano, nella monodia degli strumenti, diviene rappresentativa col riapparire dei saggi tematici, con la figurazione dei personaggi. La luce il colore, la forma, il senso e lo spirito non sono più nella scena, ma nella musica, nel discorso orchestrale.

La signora Lucia Turcano ha sfoggiato bellissimi suoni vocali, impiegati con sufficente emotività e bene educati nelle modulazioni e nel registro acuto. Come Amneris, la signora Elena Nicolai ci ha riportato, con la regalità superba del personaggio, la calda espressività e il vigoroso accento del suo canto. Il tenore Mirto Picchi, per temperamento più rivolto al carattere lirico che al fraseggio drammatico, è tra i pochissimi che affrontano la durissima tessitura vocale di Radames con franchezza e ampiezza di mezzi, sostenuti da ben nutriti suoni non privi di espressione. Il baritono Nava è sempre presente con la sua ardente e vigorosa vocalità e il taglio selvaggio della frase, quando si voglia da lui un Amonasro esemplare. Il basso Stefanoni giovanissimo e bene dotato, ha plasmato il Sacerdote con cipiglio grave e splendore di voce. Con intelligente impegno e validi mezzi hanno cantato il Maionica e il Lozzi. Quanto alla coreografia, la presenza di Ria Teresa Legnani stilizzata nella danza con vaghezza di movenze e precisione ritmica e la direzione di Annita Bronzi nel disciplinare e muovere il corpo di ballo con significative figurazioni, testimoniano della felice riuscita dei quadri, tra i quali occorre ricordare anche il gruppetto dei ballerini negri, agili e sciolti e dominati dalle piccole Graziamaria Fioretti e Anna Maria Kanitz. Contributo di gran pregio ha recato il coro preparato dal maestro Benaglio, mentre il Messina si è prodigato nel complesso movimento di scena ravvivata con esperta tecnica e finezza coloristica dal Sembianti. Applausi calorosi e festosi agli esecutori dopo ogni atto.

Questa sera alle 21, replica di Aida.

v. t.

La società degli uomini-leone

DAR ES SALAM, 5 — Sono state sinora emanate 28 condanne a morte contro stregoni della società degli uomini-leone, che hanno perpetrato 16 omicidi nel distretto di Singida (Tanganica). Secondo talune notizie, gli uomini-leone indossavano pelli di leone e si avvicinavano strisciando alle loro vittime, che uccidevano a pugnalate.

PRIME VISIONI

"L'assassinio di Babbo Natale,,

La produzione francese non conosce le mezze misure: i suoi film sono quasi sempre delle punte, in alto oppure in basso; capolavori o lavori completamente mancati. «L'assassinio» di Babbo Natale» non appartiene purtroppo alla prima categoria, benchè l'alleanza di un regista della forza di Jaque con un caratterista come Harry Baur facesse bene sperare. Il mondo allucinato, caro all'arte francese, è presente anche qui con qualche tenebroso personaggio e in certi interni d'un antico castello, ma specialmente negli effetti fotografici, mentre la dose di poesia, ch'è pure l'immancabile ingrediente della cucina francese, ha un troppo spiccato gusto letterario. Stenta l'invenzione e macchinoso il racconto. Tuttavia certi brani, presi a sè, sono saggi di buon cinematografo.

"Angeli del peccato,,

Un uomo rovinato, il quale cerca un luogo qualsiasi per suicidarsi, ha la ventura di imbattersi in una triade formata da un ubriacone scrittore fallito di commedie fischiate, un gangster e una ballerina in cerca di scrittura e di amici generosi. Sembrerà strano, eppure i tre, animati da un misericordioso spirito di solidarietà per l'aspirante suicida, riusciranno a procurare la grossa somma che permetterà al fallito di pagare i debiti e di riprendere rasserenato il cammino sulla strada maestra della vita. L'espediente per entrare in possesso del denaro è degno della moralità del terzetto: il nostro candidato cadavere verrà indotto ad accettare una sfida a poker a un tavolo di bari di professione. Parla al diavolo, ecco la morale della favola. Siamo con questo film alla traduzione cinematografica del vuoto torricelliano. I tre figuri sarebbero gli angeli del peccato.

G.

Carol sposa la Lupescu
La cerimonia al capezzale della principessa morente

RIO DE JANEIRO, 5 — L'ex re Carol di Romania ha oggi sposato Magda Lupescu, che si trova in punto di morte. Essa è stata insignita del titolo di Principessa Elena di Romania.

Re Carol si è deciso a questo passo quando i medici hanno definito molto gravi le condizioni della Lupescu, che soffre di anemia. Il matrimonio ha avuto luogo nell'elegante albergo Copacabana, ove la coppia abitava da tempo. Erano presenti sei testimoni. Durante la cerimonia, re Carol era scosso da singhiozzi convulsi e la Lupescu era in uno stato di semi-incoscienza. Essi vivevano pacificamente a Rio de Janeiro da quando era fallito il loro tentativo di immigrare negli Stati Uniti. Il matrimonio ha costituito per tutti una completa sorpresa, sebbene re Carol avesse già espresso precedentemente il suo desiderio di un matrimonio d'amore. Egli si era però sempre tirato indietro ogni qualvolta aveva visto minacciata la sua corona.

- MOSTRE -

Pitture di Fiorenzo Tomea

Chi è quell'artista che messa su un'esposizione non si è sentito dire da amici e critici che avrebbe fatto meglio a continuare sulla vecchia strada, che le cose nuove sono sì «interessanti», ma ci sono troppe incongruenze, troppe audacie, e che in fin dei conti era meglio prima. Se poi uno rimane sulle sue e non cerca di cambiare, ecco che gli dicono che si ripete, che non ha fantasia, che è stanco, e tante cose del genere come si sente ogni giorno.

Noi sappiamo che ogni cosa del creato cambia perennemente ma è anche sempre la stessa. Così è lo spirito dell'uomo. Un artista potrà cambiare e perfezionare i suoi mezzi d'espressione, ma rimarrà, in potenza, uguale a se stesso. Delacroix diceva che l'uomo incomincia ogni cosa continuamente durante la sua vita e che non è possibile fissare alcun vero progresso. Nell'artista le maniere cambiano di volta in volta e dopo alcun tempo egli non ricorda addirittura più i mezzi che ha impiegato in una e nell'altra opera. A volte basta un'interruzione brevissima perchè egli non sia più lo stesso; tutto cambia: il suo sentimento, la sua emozione, la sua stessa sensibilità. Occorre diffidare invece di chi rifà sempre le stesse cose, nell'identico modo, senza mai tentare nulla: è indice quasi sempre d'impotenza creativa.

Davanti ai quadri di Tomea ho sentito rammaricarsi del suo «cambiamento». Ho detto altra volta: le vie dell'arte sono imperscrutabili; solo l'artista «sa» dove va e dove deve andare. Il mio giudizio è soggettivo. Importa poco o nulla se il nostro pittore risente volta a volta di Renoir, Ensor, Carrà, Cézanne o se, preoccupato delle opinioni dei critici, rinnega la «letteratura» delle candele e porta ceri alla «pittura pura»: conta ch'egli dipinga come dipinge da pittore fine, sensibile, autentico.

Ruggero Micaelles

Accanto a Tomea, nella stessa Galleria Trieste, una ventina di opere del pittore Ruggero Micaelles. E' un artista assai vario di soggetti e di stile. A volte sembra ansioso di emulare gli antichi (Ritratto n. 7, Pesci n. 5); in altro momento (Natura morta n. 12) oscilla tra un realismo magico alla Minassian e un banale verismo alla Croatto, ma più spesso si abbandona a virtuosismi convenzionali e vacui privi di qualsiasi espressività artistica. Le scene dei «Saltimbanchi», ove il pittore sembra invece ritrovare una sua genuina poetica, sono le cose più compiutamente realizzate anche in senso pittorico.

Amalia Glanzmann

Alla Piccola Galleria Michelazzi Amalia Glanzmann espone una serie di vedute a tempera che rientrano piuttosto nel campo dell'illustrazione che in quello della pittura. In alcune cose più spontanee e meno impegnative, quali ad esempio il «Canale della Giudecca» (n. 2) o i «Pini romani» (n. 3) la pittrice riesce tuttavia a tradurre con certa sensibilità e finezza di toni la visione impressionistica.

Sulla spalla del Presidente

CHARLOTTESVILLE (Virginia), 5 — Il Presidente Truman ha ieri messo da parte la sua dignità ed ha attraversato l'ombroso cortile dell'Università di Virginia con un bimbo di tre anni che sorrideva, appollaiato sulla sua spalla. Col grido entusiastico di: «Ih, signor Presidente!» il bimbo, raggiante in volto, era sfuggito ai suoi genitori e si era precipitato a braccia aperte verso Truman. Questi ha sorriso ed ha preso in braccio il piccino, collocandolo poi sulle spalle. Fra gli applausi degli studenti, il Presidente gli ha fatto fare il giro del cortile e si è quindi allontanato distribuendo sorrisi e strette di mano.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stampa presso lo Stab. Tip. Triestino

La Fontana dei "Puttelli,,

Restaurato, il monumentino barocco ha fatto ritorno in Piazza del Ponte Rosso

Il Comune, in armonia con la Soprintendenza alle Arti, e di concerto con l'Ufficio dei Lavori Pubblici del Governo Militare Alleato, ha ricuperato al patrimonio artistico cittadino un'opera barocca del Settecento, [illegible]

[illegible]

ANGELO SCOCCHI

COMUNICATO

La LAVANDERIA A VAPORE TRIESTINA SOC. AN. *comunica alla sua affezionata clientela che lunedì 7 corr. aprirà una succursale in*

PIAZZA CARLO ALBERTO N. 1

STENODATTILOGRAFO giovane, pratica ufficio contabilità offr. Cass. 27168 C UPI.

STUDENTE con diploma commerciale conoscenza dattilografia stenografia tedesco francese sloveno, cerca impiego. Cass. 27622 C, UPI. 27622 C

TEDESCO perfetto traduzioni corrispondenza commerciale, anche proprio domicilio, Cass. 26995 C, UPI.

VETRINISTA assume abbonamenti mensili e vetrine singole. Ind. UPI 62374 C.

17-ENNE bella presenza, pratica dattilografia, miti pretese, anche altra occupazione, offresi. Cass. 26966 C, UPI.

21-ENNE provetta stenodattilografa, corrispondente italiano, pratica ufficio, seria, volonterosa, buone referenze, offresi. Cass. 26965 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 12

ASSUMO domicilio tenitura libri paghe operai, previdenze sociali, lavori contabili amministrativi. Stolfa, Settefontane 11.

CAMICIE pigiama su misura confeziona Lavoratorio Artigiano, XXX Ottobre 13.

CAMICETTE, camicie pigiama su misura, confeziona accuratamente fornendo tessuto o con stoffa cliente, Camiceria, S. Maurizio 14. 53326 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti elegantissimi, rivolta. XXX Ottobre 13, Artig.

STOFFA lana fodera ottima lavorazione lire 11.500. Sart. Arzioni, via Rossetti 47.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 12

AIUTO commesso 20-30 anni, capacissimo alimentari, vetrinista, preferibile conoscenza sloveno, buonissime referenze, cercasi. Offerte solo se capace. Cassetta 27145 D, UPI.

COMMESSA capace dirigere negozio calzature cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 27117 D, UPI.

GARZONA sarta donna cercasi. Canova 16, porta 3. 53350 D

LAVORANTE, mezza lavorante sarte uomo cerc. Crispi 32-II, Brusemini.

MAGAZZINIERE deposito legnami pratico ramo cercasi. Cass. 27122 D, UPI.

MEZZA lavorante e garzona pratica sarte uomo cerc. Artisti 6-III. Buona paga.

RAGAZZA apprendista, commessa principiante cerca negozio manifatture. Ulcigrai via S. Sebastiano 1. 53292 D

STENODATTILOGRAFA tedesco italiano con referenze posti occupati assume industria locale. Cass. 27163 D, UPI.

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano pratica tutti lavori ufficio cerc. Offerte Cass. 27013 D, UPI.

STIRATRICE capace cerca pensione ore da combinarsi. Ponchielli 1, Damore.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 12

AGENTE FF. SS. cerca 2 stanze vuote comodo cucina. Ind. UPI 53005 E.

AMERICANI cercano appartamenti privati per 3-4 mesi 2 camere letto più accessori, Gorizia o dintorni. Telefonare Trieste 7937. 53013 E

CAMERA matrimoniale con uso cucina, bagno, per 2-3 mesi, cercano coniugi soli. Cass. 27088 E, UPI.

CAMERA camerino e cucina cercasi, verso compenso. Telefonare 91440. 62375 E

CAMERA preferibile con uso bagno e salotto cerca distinto solo. Ind. UPI 53148 E.

CAMERA mobiliata uso cucina cerca signora distinta con figlio, presso persona sola, eventualmente governandogli casa. Telefonare 93275. 53394 E

CAMERA mobiliata cercano due signorine impiegate G.M.A., in comune. Offerte Cass. 27111 E, UPI.

CAMERETTA paraggi piazza Hortis cercano due statali, offrono 3000 mensili trattabili. Cass. 26951 E, UPI.

CAMERINO modesto cerca stabile quattro mesi antic. centro. Cass. 26963 E UPI.

MATRIMONIALE con bagno, paraggi Foro Ulpiano, cerco per un mese. Solo dormire. Telef. 25903. 53227 E

MATRIMONIALE comodo cucina, minimo disturbo, cercano sposi senza figli, benestanti. Cass. 27052 E, UPI.

MOBILIATA oppure vuota, minimo disturbo, cerca statale solo. Tel. 93218.

PENSIONE familiare un pasto giornaliero, ambiente signorile, centro, cercasi. Offerte Cass. 27149 E, UPI.

SARTO cerca camera ambiente adatto lavoratorio, anche portineria. Gatteri 35, Mussini. 53240 E

STANZA centro con telefono, ingresso indipendente, cercasi per uso ufficio. Scrivere Cass. 26787 E, UPI.

STANZA vuota o mobiliata, comodo cucina, cercano coniugi soli, obbligandosi pulizia quartiere, assistenza vecchi, oltre affitto. Cass. 27104 E, UPI.

STANZA cerca statale serio solo stabile presso buona persona. Cass. 26819 E UPI.

STANZETTA mobiliata cerca impiegato stabile. Cass. 27053 E, UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 12

CAMERA bellissima in villa con giardino affittasi persona sola, eventualmente colazione, senza uso cucina. Cassetta 26981 F, UPI.

CAMERETTA soleggiata, con vitto, trattamento famigliare. Belpoggio 7-III sin.

MATRIMONIALE, pranzo, uso bagno, cucina, affitt. Cass. 27130 F, UPI.

MOBILIATA, uso bagno, unico subinquiline, presso signora sola, casa distinta, affittasi. Escl. donne. Cass. 26976 F UPI.

STANZA centrale con balcone, conforto, affittasi distinto. Cass. 27020 F, UPI.

STANZA grande vuota, centro, ingresso libero, I piano, affitt. Cass. 27053 F, UPI.

STANZA mobiliata massimo conforto affittasi solo distinto. Cass. 26991 F UPI.

STANZA elegante affittasi a signore solo. Ind. UPI 53268 F.

STANZA 1 o 2 uso ufficio affitt. Cassetta 27154 F, UPI.

STANZA mobiliata affittasi a distinto stabile. Telefonare 26642. 475 F

STANZE due vuote possibilmente entrata libera, cercansi, pagas. bene. Cassetta 26978 E, UPI.

STANZE due, magazzinetto ed accessori, tutto nuovo, città, affittansi. Cassetta 26956 F, UPI.

STANZE due una libera una mobiliata, sala d'aspetto, uso ambulatorio, casa moderna, affitt. a medico. Ind. UPI 53139 F.

UFFICI ampi primo piano centro cedonsi. Offerte Cass. 27008 F, UPI.

G ISTRUZIONE L. 12

ATTENZIONE: privata scuola per parrucchiere via Udine 2-II, dalle 9 alle 11, Duria. 62400 G

AUTORIZZATA scuola taglio inizia corsi fra giorni. Carducci 34. 53385 G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito inizia corsi tra giorni. Carducci 34.

BERLITZ lingue estere lezioni, traduzioni, esami. Ponterosso 2. 002 G

DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 10 lezione. Stenografia, via Gatteri 12. 003 G

FRANCESE madrelingua per conversazione cerc. Scrivere Cass. 27143 G, UPI.

INGLESE tedesco, metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Inizians corsi limitati selezionati. Rossini 14.

INSEGNANTE italiano sappia parlare e scrivere perfettamente inglese cercasi per istruire un gruppo di soldati americani per alcune ore serali. Scrivere Cassetta 26958 G, UPI, oppure presentarsi ore 14 Engineer «C» Co. Caserma Banne.

SPECIALITA' tecniche. Edilizia. Meccanica. Elettrotecnica. Chimica. Radiotecnica. Radiologia medica. Aeronautica. Barche, navi. Disegno. Fisica. Matematiche. Informaz.: domenica 14-15, lunedì 18-20, prof. ing. Rett., Vicolo delle Ville 12.

TEDESCO, cerco persona perfetta conoscenza tedesco, scopo conversazione mese luglio. Dott. Dragoun, Carducci 30, telefonare 91146. 53312 G

TRADUZIONI principali lingue, lezioni. Borsa 4, porta 12, telefono 82-97.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 12

LIBRETTO circolazione autocarro smarrito tratto Settefontane, Sonnino, Conti, intestato Dussi-Schubert, targa TS 16736. Mancia rinvenitore portando Gambini 41.

LUPO nero smarrito, pregasi portarlo verso mancia, Via F. Severo 11, Tomasi.

LUPA smarrita venerdì sera piazza Unità, risponde nome Darling. Riportarla Imbriani 8, Salone Laura, verso compenso. 53284 H

OCCHIALI presbite buste smarrito. Mancia portando via Udine 44-II, sinistra.

OROLOGIO metallo cinghia pelle marrone caro ricordo smarrito. Ginnastica-Gatteri. Mancia. XX Settembre 75, Bruni.

VELO, rosario, fazzoletto testa smarriti chiesa S. Antonio. Mancia rinvenitore riportando sacristia. 53398 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 12

[illegible]

CUCINA camera cameretta tutti conforti casa nuova angolo viale Sonnino scambio uguale rione Giardino pubblico, Mazzini, piazza Impero, Stazione Centrale. Indirizzo UPI 53089 I.

MAGAZZINO adatto negozio scambio anche interno. Via Rigutti 9, osteria.

PORTINERIA scambiasi con quartiere ore 16-19, ind. UPI 53287 I.

QUARTIERE 2 stanze cucina soleggiato, scambierei con più grande. Cassetta 27084 I, UPI.

QUARTIERE Monfalcone scambiasi quartiere Trieste centro. Cass. 26941 I UPI.

QUARTIERE 2 camere camerino cucina, centrale, affittasi. Offerte dettagliate Cassetta 27027 I, UPI.

QUARTIERE casa nuova tre stanze bagno paraggi Giardino pubblico, scambiasi con due stanze accessori paraggi Cavour-3 Novembre. Off. Cass. 26992 I UPI.

QUARTIERE 2 camere camerino cucina, nuova costruzione, viale Sonnino, scambiasi. Cass. 27001 I, UPI.

QUARTIERE rimesso nuovo, 2 camere, cameretta, cucina, via Concordia, scambiasi subito uguale o più grande, centro, Roiano o Campo Marzio. Indirizzo U.P.I. 53247 I.

QUARTIERE bellissimo villa, giardino, due camere cameretta accessori, vicinissimo tram S. Giovanni, scambiasi più grande moderno, centro, pagando eventuale differenza. Offerte Cass. 27136 I, UPI.

QUARTIERE 2 camere cucina orto via Panorama 14, scambio con altro più grande centro. 53297 I

QUARTIERE campagna città garage tre stanze camerino cucina scambiasi. Telefonare 27084. 63367 I

QUARTIERE S. Giusto, 2 stanze cucina ripostiglio e bagno, scambio con altra località C. Marzio o Roiano. Rivolgersi Bontempo, Fontanone 23. 53245 I

QUARTIERINO centro soleggiato scambiasi con portineria o quartiere. Compenso. Ind. UPI 53336 I.

STANZA stanzino ripostiglio cucina giardinetto soleggiatissimo pressi Coroneo scamb. stanza più stessi paraggi. Offerte Cass. 27058 I, UPI.

STANZE 3 stanzino bagno riscaldamento autonomo, centro, scambio con 4-7 stanze centrale. Cass. 27173 I, UPI.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 12

APPARTAMENTO o villa centro o dintorni cerca ufficiale americano. Cassetta 26923 L, UPI.

APPARTAMENTO mobiliato, bagno, cucina, cerca ufficiale britannico per 6 mesi, pagherebbe lire 20.000 mensili. Telefonare Hotel Excelsior, cap. Gourlay.

APPARTAMENTO 2-3 stanze cucina, bagno, costruzione nuova, posizione centrale, cercasi. Corso 10-II. 53410 L

APPARTAMENTO cercasi, acquistasi mobilio. Telefonare 33-22. 53205 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze più accessori, con giardino, paraggi Barcola, Villa Opicina, Rossetti, Sant'Andrea, cercasi, disposto rilevare anche parte mobilia. Scrivere Cass. 26787 L, UPI.

APPARTAMENTO 3-4 stanze più accessori, posizione centrale, cercasi. Scrivere Cassetta 26788 L, UPI.

LOCALI due o più uso ufficio, posizione centrale, cerca seria ditta triestina. Cassetta 27157 L, UPI.

LOCALI 2-3 ufficio costruzione nuova posizione centrale cerc. Corso 10-II.

MAGAZZINO cercasi. Offerte Cassetta 27114 L, UPI.

MAGAZZINO 2-300 mq. periferia cercasi. Tel. 25351. 53406 L

QUARTIERINO vuoto eventualmente prelevando mobili cucina, cerc. Cass. 27038 L, UPI. 27038 L

QUARTIERINO stanza stanzetta cucina, cercasi verso buon compenso. Offerte Cassetta 27132 L, UPI.

QUARTIERINO vuoto coniugi soli cercano pagando un anno affitto anticipato. Cass. 27155 L, UPI.

VILLETTA o appartamento 4 stanze letto, stanza pranzo, cucina, bagno, ufficiale americano prenderebbe in affitto. Cass. 27063 L, UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 12

ANELLO oro bianco acqua marina vend. Donadoni 9, porta 14. 53301 M

ATTACCAPANNI 6500 materassi 3500, cestini lavoro, mobiletti per macchina cucire troverete da Stegù, d'Azeglio 20.

BANCO bar nuovo vendesi. Caffè Mazzini, via Mazzini 47.

BETONIERA 500 e 150 dò noleggio. Scrivere Cass. 27094 M, UPI.

BICICLETTA bambino bambina 2-6 anni, nuova, altra ottima, vend. Nordio 9-II d.

BICICLETTA bambino marca Velox seminuova vend. L. 9000. Crispi 31-III, sin.

BOLLITORE gas Auer 3 fiamme vend. Telefonare mattinata 49-58.

CALZONI neri lana vestito grigio cotone uomo, giacca chiara e calzoni blu estivi vend. straoccas. Ind. UPI 53269 M.

CANARINO e cardellino con rispettive gabbie lire 2500 vend. Via Porta 7-III s.

CANE da caccia bravissimo mesi 15 vend. Via Giuliani 11, pt. 62393 M

CAPPOTTO uomo uso soprabito, racchetta tennis, vend. occas. metà prezzo. Via Udine 28, latteria. 52208 M

CASSONE ordinato m. 1 per 0.70 vend. lire 3500, dalle 10-13, Foscolo 4, Slavina.

CUCINA economica, ghiacciaia buonias. vend. vera occas. Bosco 12, magazz.

CUCINA economica perfetta bella quattro fornelli prezzo occasione vend. Viale XX Settembre 53, Svastovich.

CORSIA m. 9.40 per 0.90 e cucina vend. occas. 32.000. Scoglio 4. 53336 M

DIPINTO olio Madonna epoca Reni 30 m-la. Barbariga 2 p. 7. 53233 M

FISARMONICA Scandalli quasi nuova 24 bassi vend. Corsica 19. 62389 M

FISARMONICA Frontalini 27 bassi scambiasi con radio, vend. Università 14-III d.

FOTO Super Baldina con telemetro e Retina Welti, vestiti uomo ottimo stato statura media, scarpe uomo nuove n. 42, pullover lana nera nuovo, scarpe donna n. 37, coccodrilletto sughero, vend. Esclusi rivenditori. Crispi 9-II, Peterlin, dalle 10-12, 15-16. 62401 M

GABBIA uccelli grande stile orientale vend. Amadio, Buonarroti 19. 53164 M

GATTINI persiani bianchi vend. Via Commerciale 8, porta 9. 53086 M

GHIACCIAIE due vend. lire 5 e 10 mila. Tel. 90746. 53081 M

GHIACCIAIA nuova 100 per 55 per 43 vend. Tel. 29-733. 53237 M

MACCHINA da maglierie e cucire, agri da maglieria. Foscolo 37, porta 4.

MACCHINA scrivere Olivetti mod. 40 Underwood, Remington, ecc. d'ufficio e portatili, nuove e usate, calcolatrice, addizionatrice Totalia vend. occas. S. Caterina 9, negozio. 53380 M

MACCHINA scrivere Royal portatile quasi nuova vend. Battisti 25, tel. 6275.

MACCHINA cucito ricamo modernissima 30.000, altra mobile d'occasione. Largo Barriera Vecchia 10, negozio Gramaccini.

MACCHINA cucire Singer vend. occas. Vecellio 13, portiere. 53355 M

MACCHINA scrivere portatile 6000, radio vend. Battisti 3, porta 17.

MACCHINA maglieria Lanofix vend. 10.000 trattabili. Telefonare lunedì 7958.

MACCHINE scrivere Remington doppio carrello come nuova vend. occas. Libreria, Mazzini 40. 53348 M

MACCHINE Necchi modernissime ricamano, rammendano, attaccano pizz. bottoni senza telaio, fanno occhielli; altre Singer sarto calzolaio; macchine maglieria Dubied, pellicciaio, R moldi. Officina riparazioni, Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 65-33. Monfalcone, Corso. 53022 M

MACCHINE da cucire delle migliori marche, vend. prezzi d. assoluta convenienza. Istria 13, negozio. 53066 M

MACININO elettrico vend. Telef. 91-200.

MATERASSI 2 vend., esclusi rivenditori. Foscolo 40 p. 6. 53147 M

MATERASSI lana due, tappeto Argaman m. 36, ottimo stato, vend. Rivolgersi Timeus 16, porta 16-IV, dalle 14 alle 16.

PELLICCIA agnello marron trequarti vendesi 8500. Ghega 3, Frausin.

PELLICCIA ottima sealskin nera 145.000, servizio piatti pesce 2 lunghissimi 12 risci 2 salsiere porcellana Boemia causa partenza vend. Tel. 3324. 53234 M

PIETRA calcare da muro vend. Telefonare 93002. 53141 M

RADIO piccola Phonola nuova con valigia vend. Tel. 90753. 53034 M

RADIO Siemens piccola 5 valvole 2 onde vend. occas. Coroneo 1, I, porta 7.

RADIO marca plurionda prezzo occasione 15.000. Gatteri 47-II, sin. 62404 M

[illegible]

TRALICCIO per materassi anteguerra bellissimo vend. occas. Frausin, Ghega 3.

VENTILATORI da tavolo c. c. 110 Volt. Visitare dalle 10 alle 13, via Foscolo 4, porta 9. 52377 M

VESTITI due uomo statura media vend. Nordio 12, p. 30. 53206 M

VESTITI uomo calzoni giacche sport, vendonsi buon prezzo. Ginnastica 13-II.

VESTITI estivi due, uno invernale e cappotto vend. Via Roiano 5, portin.

VESTITI ragazzo, forno gas, vend. Telefono 33417. 53228 M

VESTITO uomo noce lire 7000 vend. occas. Stuparich 4, p. 22. 53352 M

VESTITO noce nuovo uomo smocking nuovo, foderato seta vend. S. Maurizio 1, primo, Fiore. 53100 M

VIOLINO autore italiano, archi, buste vend. Pascoli 29, quarto. 53107 M

VOLUMI geografia universale Utet nuovissimi vend. Paduina 9, Rivi. 53157 M

ZUCCHERO accetto cambio disco nuovo radiogrammofono inni Istria, San Giusto, cantati. Telefono 25759. 53264 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 12

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori. Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N

ABITI biancheria uomo, donna, usati, compero mattina. Piazza Impero 10, III, sin., Santi. 53288 N

ASPIRAPOLVERE pulitrice per parchetti, occasione cerc. Cass. 27122 N, U.P.I.

BIANCHERIA, carrozzelle, macchine cucire, scrivere, mobili, cucine economiche, acquist. Bosco 12, magazzino.

BILANCIA decimale portata 10 ql. e due carrettine per magazzino cerc. Telefonare 33-22. 53098 N

CAGNA pura razza per lupo belga cerc. Tel. 90753. 53037 N

ENCICLOPEDIA Treccani o Utet cerc. Scrivere: «Enciclopedia», S.P.I., S. Francesco, Udine. 5630 N

ENCICLOPEDIA Treccani cercasi occasione. Cass. 26950 N, UPI.

FOTOGRAFICHE binocoli acquistiamo, massima valutazione purchè buono stato. Nizza 12. 52589 N

LAMERINI con ondulazione fonda cerc. Telefonare 90-405. 53365 N

MACCHINA scrivere portatile di marca, calcolatrice, binocolo prismatico, macchina fotografica acquist. Telef. 8078.

MACCHINA scrivere ottimo stato vend. Scrivere Cass. 26999 N, UPI.

MACCHINA controllo cassa cerc. a nolo. Offerte Cass. 27005 N, UPI.

MACCHINE usate per maglieria diverse, n. 8 per 80, 10 per 80, 12 per 80. Cassetta 27107 N, UPI.

PARETE divisoria legno mq. 2.50 per 2.20 cerc. Offerte Cass. 27132 N, UPI.

TINO da 8 ettolitri e due botti da 100-120 litri per contenuto vino acquisto. Offerte Cass. 27028 N, UPI.

TRALICCIO materasso chiaro, acquist. Offerte prezzo. Cass. 27073 N, UPI.

VIOLINO arco busta metronomo (anche guasto) acquisterebbesi. Vidali 10, Scuola.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 12

ATTACCAPANNI, reti metalliche, divaniletto, letti singoli, lettini, salotti, cucine, matrimoniali. Facilitazioni. Sonnino 26. 53082 NN

CAMERA matrimoniale mogano bellissima occasione vend. Scala Belvedere 4, port.

CAMERA pranzo moderna con-senza accessori, cameretta laccata bambini, cucina economica gas Triplex 4 fiamme, tende sole, altro, vend. occas. causa partenza. Pirona, Foscolo 6-II. 53180 NN

CAMERA letto moderna una persona, vendesi. Gatteri 6, terzo. 53296 NN

CAMERA pranzo moderna, sedie pelle, come nuova, vend. Caprin 2, porta 9.

CAMERA matrimoniale con lavamano vend. L. 55.000. Pascoli 22, Ricci.

CAMERE cucine lussuose e comuni. Fabbricazione propria, vend. Fonderia 3-I.

CUCINA vend. occas. Zorutti 5 p. 2.

CUCINA nuova panniforti, lavorazione accurata, occas. vend. Rossetti 43, portin.

CUCINA completa occas. vend. Via Crispi 46, tappezziere. 53002 NN

CUCINA usata vendesi. Brunner 15 p. 9.

CUCINA usata, esclusi rivenditori, vend. Via S. Spiridione 12, III p., Poggi.

CUCINE massicce modello propria produzione, lavorazione accurata. Conti 12, mezzanino. 62338 NN

CUCINE bellissime, buoni prezzi, Sterpeto 4 (traversale via Conti). 287 NN

DIVANOLETTO vend. Viale XX Settembre 82, mezzanino. 53230 NN

DIVANO, tavola 2 sedie, massiccia, buonissimo stato vend. Esclusi mediatori. Indirizzo UPI 53063 NN.

FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN

LETTI ottone, mobili camera usati, occas., vend. Terza Armata 12, Abile (suonare). 53010 NN

LETTI 2 mogano massicci molle metalliche comodino, lavamano specchio e tappeto corsia 6 metri, vend. Corso Garibaldi 7 quarto, destra. 53320 NN

LETTINO noce con molla e materasso, fino 4 anni, vend. Via Carpaccio 10.

LETTINO bianco bambino ottimo stato vend. Tor San Piero 18, Saletto.

LETTO con susta antico vend. lire 5000. Battisti 3, porta 17. 53404 NN

LETTO due piazze vend. occas. Via Cavazzeni 5, primo. 53295 NN

MATRIMONIALE moderna ottimo stato 50.000 vend. Rozzol 765. 53175 NN

MATRIMONIALE 4 porte letto unito, pranzo completa, seminuova, occas. Tommaso Luciani 7, magazz. 53134 NN

MATRIMONIALE faggio con suste, buono stato, vend. P. Cavana 3-III, destra.

MATRIMONIALE mogano suste vend. Via Pietà 37, mezzanino. 53236 NN

MATRIMONIALE faggio due armadi nuova vend. causa partenza. Valdirivo 13-II, sinistra. 53374 NN

MATRIMONIALE chiara moderna vend. San Michele 25-II, destra. 53258 NN

MATRIMONIALE 2 armadi mogano, 2 materassi lana, vend. L. 85.000. Manzoni 18, porta 24. 53283 NN

MATRIMONIALE noce 4 porte, altra 3 porte chiarascura 125.000 vend. Fornace 3, falegname. 53302 NN

MATRIMONIALE lussuosa stagionata cucina, modello vend. occasionissima. Lamarmora 5 A. 53363 NN

MATRIMONIALE stile fiorentino massiccia, suste, materassi lana, vend. Esclusi rivenditori. XX Settembre 20, I, sinist.

MATRIMONIALI, cucine, salotti, vend. anche facilitazioni pagamento. Stegù, via d'Azeglio 20. 53400 NN

MATRIMONIALE moderna panniforti vendesi vera occasione. Molinovento 44, pianoterra, destra. 53307 NN

MATRIMONIALE 4 porte sposi, vend. Via Crispi 9-II, destra. 53311 NN

MATRIMONIALE quattro porte lussuosa vend. Gatteri 54, terzo, porta 8.

MATRIMONIALE nuova panniforti vend. grande occasione. Alfieri 9, porta 1.

MATRIMONIALE 2 armadi acero vendesi. Prezzo conveniente. Pascoli 6, Luci, visitare lunedì. 62410 NN

MATRIMONIALE ordinata, forte, vendes occasioniss. Via Tesa 16, porta 4.

MATRIMONIALE lussuosa quattro porte vend. occas. Bosco 12-I, sin.

MATRIMONIALI nuove noce armadi 4 porte, vend. Fornace 15, falegnameria.

MOBILI diversi antichi 3 letti completi libri ecc. vend. occas. Telefonare dalle 11 alle 15 90901. 53032 NN

MOBILI usati macchine ed altri oggetti vend. S. Maurizio 9, tel. 94139.

PIANINO e guarnitura club pelle vend. Rittmeyer 3, ore 16-17. 53186 NN

PIANINO germanico ottimo stato noleggiasi. Tarabochia 4, modisteria.

PIANINO a noleggio cerca privato. Via A. Caccia 10, Radoicovich. 53255 NN

PIANINO vend. Esclusi mediatori. Via S. Lazzaro 8, porta 8. 53349 NN

PIANINO eventualmente mezza coda acquistasi contanti. Informare gentilmente telefono 90688. 1007 NN

PIANINO oppure mezzacoda, buono stato, acquisterebbesi Gorizia. Offerte: Puppo, via Slataper 28, Trieste. 1402 NN

PIANINI nuovi Bechstein, Foerster, Schiedmayer vend. Via Udine 3, primo.

PIANINO marca viennese vend. occas. Pondares 21. 62379 NN

PIANOFORTE viennese per studio vend. occasioniss. Sottoripa 6-III, Besenghi.

POLTRONA dentista, armadio, occasione cerco. Cass. 27173 NN, UPI.

SALOTTINO antico lettino ferro, scrivania bianca, macchina pelapatate, fornello caldaia. Rivolgersi Trattoria Madonnina 38, lunedì. 53182 NN

SALOTTO con mobile bar vend. Viale Sonnino 32-III, sin.

SALOTTO pulmann nuovo vend. occas. Pondares 21. 62379 NN

SCRIVANIA cartelliere, tavolino macchina scrivere, vend. occas. S. Caterina 9, negozio. 533881 L

STANZA pranzo moderna lussuosa vend. Carpaccio 8, tel. 91021.

STANZA pranzo 40.000 vend. Esclusi rivenditori, Cereria 16, p. 11. 53185 NN

STANZA pranzo stile viennese vend. occas. Ind. UPI 52028 NN.

TAVOLI bar 6 sedie 16, Bar Maria, piazza Garibaldi 7. 53084 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 20

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O

CAVO acciaio circa 15 ql., da vendere. Carpison 9. 53210 O

SCATOLETTE lamierino contenuto 40 gr. vend. partita. Telefonare 50-87.

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 12

DITTA prodotti chimici cerca rappresentante vernici resine sintetiche provincia Udine. Cass. 27129 P, UPI.

IMPORTANTE organizzazione commerciale prodotti pulizia ed igiene cerca sub rappresentante per piazza. Offerte Cassetta 27090 P, UPI.

PIAZZISTA bene introdotto drogherie farmacie cerca rappresentanza ditta seria. Cass. 27147 P, UPI.

RAPPRESENTANTI introdottissimi cerca nota Casa produttrice rinomate essenze nonchè profumerie lusso, alcooliche, per Liguria, Piemonte, Emilia, Veneto, Trieste che già trattino prodotti affini (cosmetici, dentifrici, bigiotterie). Referenze primarie, dettagliatissime. Tessera postale 302391, Roma. 5633 P

Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 20

AUTORIMESSA Esperia via S. Francesco 4, vende Fiat 500, III serie, apribile, gommato. 53104 Q

AUTOCARRO nafta 40 ql. vend. Caprin 2, porta 9. 53289 Q

BALILLA 3-4 marce o Topolino anche sgommate cerc. Cass. 27157 Q, UPI.

BALILLA 4 marce 4 porte, gommata a nuovo, vend. Muggia, via Roma 9.

BARCA tipo Guzzo seminuova lunga metri 4.50 vend. lunedì. Telef. 43-42.

BARCA da regata (dinghi) vend. Via ex 28 Ottobre 105, Monfalcone.

BICICLETTA bambina da 6-12 anni vendesi. Bonomo 11-IV.

BICICLETTA donna, completa, vend. Via del Bosco 9, terzo. 53293 Q

BICICLETTA donna uomo, belle, vend. Madonnina 37, trattoria. 53300 Q

BICICLETTA uomo, sport, vend. Istria 18-II, destra. 53328 Q

BICICLETTA solida passeggio vend. Centrale Elettrica Montebello. 53334 Q

BICICLETTA donna, buono stato, occas. vend. Gatteri 47, pt.

BICICLETTA donna vend. Biagio Milani, via Torricelli 9, porta 10. 53364 Q

BICICLETTA ragazzo 11-enne vend. occas. Maiolica 13, terzo, porta 8.

BICICLETTA seminuova vend. Madonnina 21, quarto. 53235 Q

BICICLETTA donna, nuova o seminuova, acquist. Indicare prezzo. Cass. 27004 Q, U. P. I.

BICICLETTA uomo passeggio completa accessori semin. vend. D'Alviano 30-I.

BICICLETTA donna, nuova o seminuova, acquist. Ind. prezzo. Cass. 27004 Q, UPI.

BICICLETTA nuova di marca per lavoro vend. occas. Coroneo 1-I, porta 7.

BICICLETTA donna, quasi nuova, gomme para, vend. Corsica 19-IV. 62387 Q

BENELLI 500 tel. elastico, macchina scrivere ufficio vendo al miglior offerente. Rossetti 26, Ceppi. 53316 Q

CAMION con rimorchio, portata ql. 80, perfettamente gommato, viaggiante, vend. Ind. UPI 53018 Q.

CAMION Ford 8 V. uno portata ql. 45 altro ql. 20, in piena efficienza, gommate a nuovo, prezzo ragionevole, vend. Rivolgersi garage Galleria, viale Sonnino 1.

CAMION ribaltabile portata 50 ql. acquisterei occasione. Tel. 90268. 53215 Q

CAMIONCINO portata ql. 12 vend. Via Pallini 13, tutti i giorni. Trattabili 30.050.

CAMIONCINO efficiente acquist. Coen, Piazza Rosario, telefonare 45-26 lunedì.

CAMIONCINO circolante ben gommato portata 10 ql., occas. Cologna 27.

DINAMO carretta 6 Volt altra 24 vend. 3000. Battisti 3, porta 17.

GOMMA Pirelli nuova 500 per 15 vend. Tel. 26366 ore 9-12. 62413 Q

GOMMA 190 per 18 nuova vend. Slataper 10, Bar. 53070 Q

GUZZI 250 cmc. in piena efficienza vend. Via Udine 16. 53115 Q

LANCIA Augusta esclusi mediatori vend. Rivolgersi Albergo Excelsior, stanza 112.

MOTO Triumph valvole testa perfettissima vend. Rivolgersi via Piccardi 12, presso Carlet. 53118 Q

MOTO 500 Triumph vend. L. 130.000. Via Manzoni 3. 53102 Q

MOTORE con cambio D.K.W. cerc. Telefonare 25028. 53256 Q

MOTOCARRO ottimo stato vend. Telefonare 21113. 53171 Q

MOTOCARRO Gilera tipo Mercurio vend. Rivolgersi officina via Manzoni 3.

MOTOCARRO Guzzi piena efficienza vendesi L. 320.000 trattab. Cisternone 7.

MOTOCARRO compero. Turisini, via Rossetti 15. 53272 Q

MOTOCARROZZINO oppure moto 500 ottimo stato acquist. Telefonare 27973.

MOTOSCAFO con tuga lunghezza 6 per 2, motore 30 HP., 2 letti, ghiacciaia, tipo famiglia, vend. Via dell'Università 9.

MOTOSCAFO metri 5.30 per 1.50 con motore americano vend. Spangher, Riva Gulli 10. 62384 Q

O.M. TAURUS con rimorchio originale, ben gommato, quasi nuovo, vend. Esclusi mediatori. S. Giacomo in Monte 3, Lussi. 53095 Q

RIMORCHIETTO un asse ql. 20 motocarro Bordame ql. 20 gomena una 10.50 per 16 due 750 per 20 tre 600 per 20. F. Severo 92, tel. 29241. 53313 Q

RIMORCHIO ribaltabile 60 ql. freni aria 5 gomme vend. Tel. 29182. 53223 Q

RIBALTABILI autocarri G.M.C. Chevrolet, autocarro MAC nafta portata ql. 100, vend. SETIM, viale Lunigiana 1, Milano.

TOPOLINO cabriolet gomme motore ottimi vend. Ginnastica 46 p. 9. 53039 Q

TOPOLINO autocarro Fiat a nafta portata ql. 70 occas. vend. Via Giacinti 4-6 (Roiano). 52958 Q

TRICICLO nuovo, bicicletta uomo sport vend. Madonnina 39, panetteria.

VETTURE autocarri Dodge e G.M.C. ribaltabili, vend. Via Valmaura 8.

1500 A marciante gommata vend. Salone Impero, Cologna 11. 53265 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 25

A PROPRIETARIO piccolo camioncino offro possibilità buon guadagno. Offerte: Cass. 27170 R, UPI.

AZIENDA adatta anche signora, buon reddito, vend. Rivolgersi giorni feriali Biblioteca Circolante, Ginnastica 43.

BAR macelleria cavallo, trattorie, latterie vend. anche consegna. Machiavelli 20, primo. 53393 R

COMMESTIBILI frutta verdura cedesi. Offerte Cass. 27112 R, UPI.

CONDUTTORE pratico offresi spaccio trattoria cauz. 500.000. Cass. 27699 R UPI.

LATTERIA avviata cercasi per gerenza, acquisto. Cass. 27142 R, UPI.

LICENZA alcoolici e superalcoolici o buffet compero. Cass. 27083 R, UPI.

LICENZA alimentari negozio dettaglio cedesi. Ind. UPI 53341 R.

LOCALE cucina economica bene in vista vend. miglior offerente, pure affittasi persona pratica. Felice Venezian 16, Brainich.

MAGAZZINO 50 mq. asciutto, acqua luce, uso deposito merci, cedesi. Cassetta 27147 R, UPI.

MAGAZZINO centralissimo arredato negozio disponendo, accetterei combinazione ditta seria, socio, apportino capitale, merce. Cass. 27141 R, UPI.

MOLINO pastificio ottimissimo sicuro lucroso investimento, grosso ridente centro vicinanze Treviso, vendesi. Telef. 29147.

NEGOZI locali affari stabile centro Udine in corso ricostruzione affitt. Cassetta 27046 R, UPI.

NEGOZIO centro tessuti mercerie vend. condominio, eventualmente accetterei socio con capitale. Ind. UPI 53076 R.

NEGOZIO centro maglierie e mode cerca combinazione. Tarabochia 4, modisteria.

NEGOZIO commestibili vend. o cedesi. Cass. 27077 R, UPI.

OTTIMO posto offresi a signorina o signora attiva, onesta, senza cognizioni speciali, apporti cauzione 300.000. Si riflette eventuale compartecipazione utili. Cass. 27174 R, UPI.

PICCOLA industria cerca socia con 300 mila. Cass. 27089 R, UPI.

SIGNORINE cercano in consegna negozio articoli femminili. Cass. 27086 R, UPI.

400-MILA breve scadenza massima serietà buon interesse cerc. Cass. 27096 R UPI.

5-MILIONI garanzia ipotecaria redditizia cerc. Cass. 27126 R, UPI

S CASE VILLE TERRENI L. 25

CASETTA con terreno Fiume scambiasi con uguale Zona A. Friuli. Rivolgersi Benussi, Cassa Risparmio 12.

CASETTA centro vuota scambiasi da Monfalcone Trieste. Tel. n. 26449, Trieste.

NEGOZIO oltre 200 metri quadri centro, villa padronale oltre 4000 metri terreno recintato vend. Tel. 20182. 53224 S

QUARTIERE in condominio cerc., 4 stanze, esclusi mediatori. Tel. 93328.

TERRENO 6000 mq. con casa zona industriale vend. Ind. UPI. 53342 S.

TERRENO ottima posizione lire 700 al mq. vend. Cass. 27069 S, UPI.

VILLA Merano ottima posizione, giardino 4800 mq., vend. Scrivere Cassetta 1679, S.P.I., Merano. 5638 S

T VILLEGGIATURE L. 20

SORGENTI dell'Adige m. 1500 villeggiatura piacevole. Rivolgersi Hotel Lago di Resia (Bolzano). 5605 T

U MATRIMONIALI L. 25

GENTILUOMO 46-enne senza quartiere, solo, con negozietto vendita uova frutta, relazionerebbe con piacente gentildonna 36-40-enne scopo matrimonio, preferenza sangue italiano o austriaco. Cassetta 27159 U, UPI.

IMPIEGATO 27-enne, cultura, presenza, posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con 18-25-enne, purchè bellezza, moralità. Inanonime. Scrivere Cassetta 26925 U, UPI.

INSEGNANTE bella presenza, risposerebbe adeguatamente. Cass. 27132 U, UPI.

SIGNORA distinta 36-enne seria bella presenza, relazionerebbe con signore distinto, ottima posizione, scopo matrimonio. Inanonime. Cass. 27087 U, UPI.

SIGNORINA 36-enne priva conoscenze elevati sentimenti amante casa sana bella presenza dote conoscerebbe distinto signore scopo matrimonio. Cass. 27151 U, UPI.

SIGNORINA bella presenza, quartiere arredato, conoscerebbe serio distinto, 36-40 anni, posizione, scopo matrimonio. Cassetta 26721 U, UPI.

32-ENNE impiegato statale relazionerebbe vedova o signorina con quartiere dai 20 ai 30 anni, scopo matrimonio. Cassetta 27070 U, UPI.

39-ENNE sarto sposerebbe signorina o vedova 25-35 anni, con proprio appartamento. Scrivere Cass. 27125 U, UPI.

40-ENNE affettuoso desidererebbe conoscere signorina, vedova 30-40 anni, scopo matrimonio. Off. Cass. 27167 U, UPI.

40-ENNE diplomato, posizione, serio, conoscerebbe, scopo matrimonio, distinta sola affettuosa, con appartamento. Cassetta 27078 U, UPI.

V DIVERSI L. 25

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente». XX Settembre 16-II.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.